L'innovativa Termostufa a legna a doppio circuito con sistema INNOVATIVO di combustione

Questo libretto vi permette di installare correttamente **la Termostufa CARINCI**, regolarla ed adoperarla nel meglio modo possibile

MANUALE D'USO

PREFAZIONE

Gentile Cliente, la Carinci Group S.p.A. la ringrazia per aver scelto il **Termostufa Innovativa**, l'ultima novità tecnologica nel campo del riscaldamento.

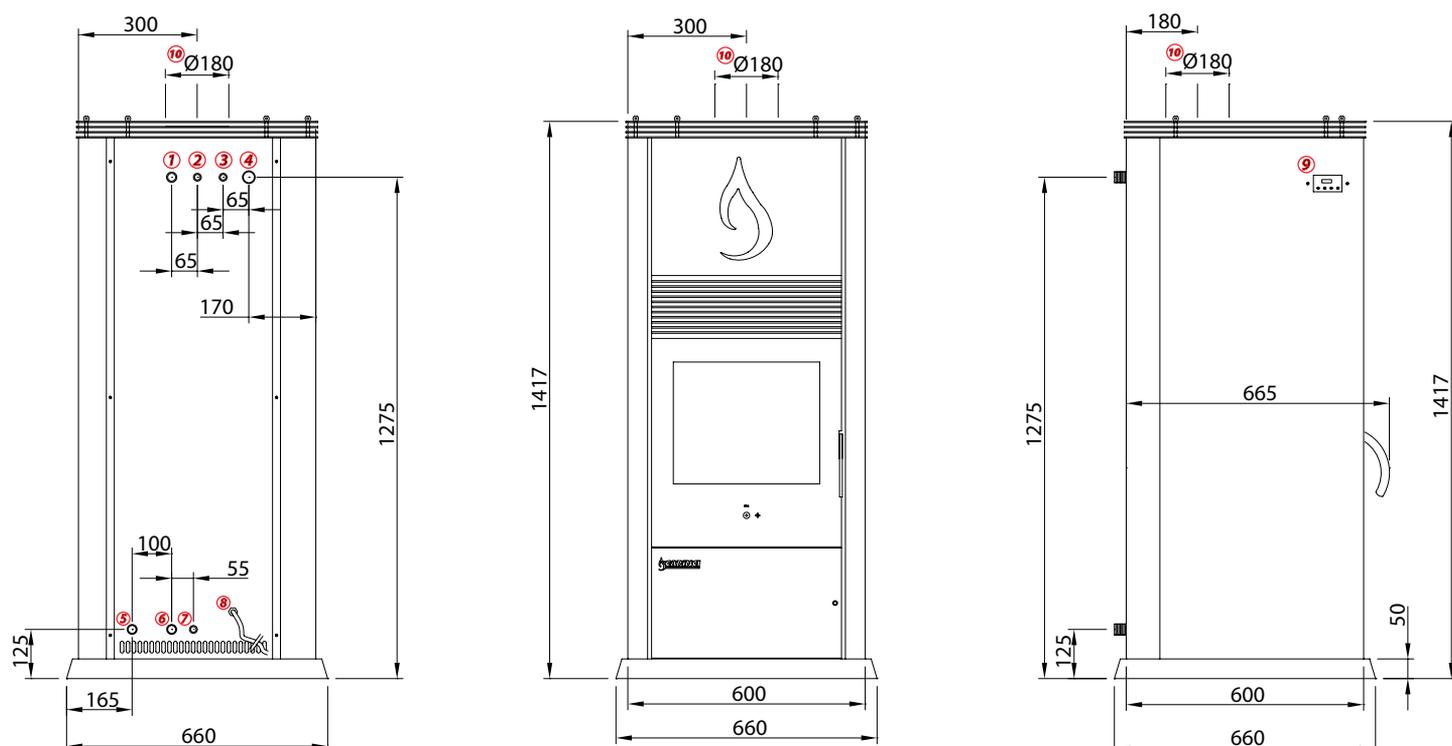
Con questo manuale avrà tutte le informazioni e i consigli utili per la corretta installazione, uso e manutenzione del prodotto nel rispetto delle normative vigenti.

AVVERTENZE INIZIALI

1. Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono rispettare nell'installazione dell'apparecchio;
2. Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello in cui è stato concepito;
3. Non utilizzare combustibili diversi da quelli raccomandati;
4. Non utilizzare combustibili liquidi;
5. L'apparecchio, specialmente nello sportello, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature;
6. Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all' apparecchio;
7. Utilizzare solo parti di ricambi originali raccomandate dal costruttore.
8. Nel caso in cui dovesse prendere fuoco la canna fumaria, chiudere lo sportello della Termostufa e con l' ausilio di un panno ignifugo bagnato tappare le feritoie del "parzializzatore aria" (ingresso aria) situato nello sportello sottostante alla porta della Termostufa dove si trova il sistema idraulico e aspettare che la combustione si spenga.
9. Per evitare l'eventuale foratura del corpo caldaia è indispensabile installare un'adeguata protezione contro le correnti vaganti del tipo elettrochimico, elettrostatico, etc

1.0 PRESENTAZIONE PRODOTTO

La Termostufa **CARINCI** è realizzata per soddisfare al meglio le esigenze del cliente. Il suo design gli permette la collocazione in tutti gli ambienti. L'innovazione del nostro prodotto sta proprio negli accorgimenti tecnici apportati, che garantiscono una resa senza eguali.
La Termostufa **CARINCI**, infatti, è stata progettata come una vera e propria caldaia per produrre acqua calda sanitaria e per riscaldamento.
I circuiti idraulici sono già assemblati al suo interno non dovendo più quindi effettuare ulteriori installazioni ma va realizzato solo il collegamento idraulico con l'impianto esistente.
La caldaia nel cui interno circola l'acqua (fluido termovettore) si avvale di particolari scambiatori posizionati all'interno della camera di combustione, facili da ispezionare per la loro pulizia.
Questi scambiatori assicurano una corretta circolazione del fluido termovettore anche con temperature molto alte, eliminando il fastidioso rumore di ebollizione, garantendo all'utilizzatore la massima sicurezza in qualsiasi condizione di utilizzo, anche in assenza momentanea di corrente.
Il rendimento è ottimizzato dalla presenza di un "parzializzatore aria" nello sportello sottostante la porta di carico della legna che permette l'entrata di aria premiscelata creando una fiamma costante ed omogenea. Anche la base della Termostufa contribuisce sulla resa essendo realizzata con mattoni refrattari 1620° C posizionati verticalmente con spessore 11 cm , permettendo di mantenere una temperatura costante.

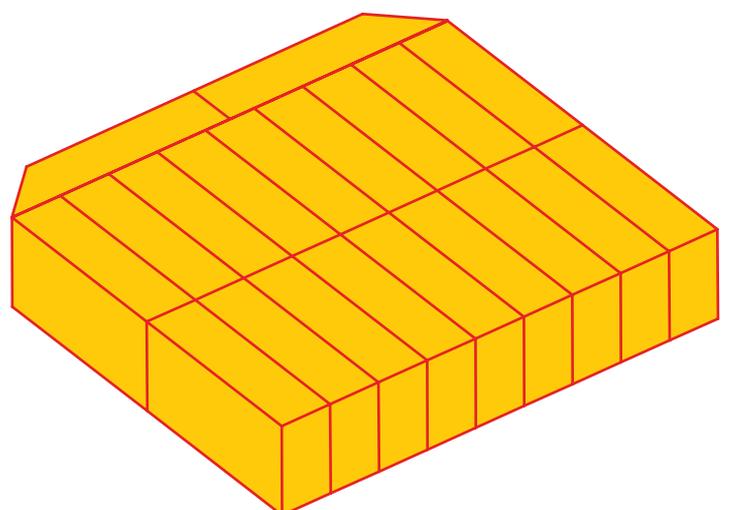
1.1 DIMENSIONI E CARATTERISTICHE DELLA TERMOSTUFA CARINCI

Legenda		
N.	Descrizione	Diametro
1	Uscita Valvola di scarico Termico	½ Maschio
2	Uscita Acqua Calda Sanitaria	½ Maschio
3	Ingresso Acqua Fredda Sanitaria	½ Maschio
4	Uscita Troppo Pieno vaso d'espansione	1' Maschio
5	Ritorno Riscaldamento	¾ Maschio
6	Mandata Riscaldamento	¾ Maschio
7	Uscita Valvola di Sicurezza 3 bar	½ Maschio
8	Alimentazione 220 V	-
9	Centralina Elettronica	-
10	Canna Fumaria	180 mm

Dati Tecnici	
Potenza Termica MAX	**22,5 kW**
Potenza Termica Nominale	**18,5 kW**
Potenza Riscaldamento Primario	**12,3 kW**
Potenza Riscaldamento Aria	**6,2 kW**
Pressione MAX idrica Riscaldamento	**1,5 bar**
Pressione MAX idrica Sanitaria	**3,5 bar**
Contenuto Acqua Caldaia	**63 lt**
Peso	**325 Kg**
Tiraggio Minimo	**12 ± 2 Pa**
Flusso Massico Gas	**14,1 g/s**
Rendimento	**84%**
CO al 13% di O_2	**0,26%**
Temp. Media Fumi in Uscita Funz. Normale	**210 °C**
Temp. MAX Fumi in Uscita Funz. Normale	**268 °C**
Temp. Media Uscita Fumi In Sicurezza	**230 °C**
Temp. MAX Uscita Fumi In Sicurezza	**340 °C**

Dati Certificati IMQ primacontrol

CARATTERISTICHE TECNICHE MATTONI STARMAX

PRODOTTO: Mattone refrattario denso a matrice siliciosa
IMPIEGHI TIPICI: usi civili, impieghi generali, costruzioni forni domestici, caminetti, stufe, forni da pizza.
USI INDUSTRIALI: parti d'impianto a temperature di esercizio inferiore a 1150°C, camere polveri e controllo fumi.

CARATTERISTICHE
REFRATTARIETÀ: **26 CS/SC**
TEMPERATURA (REFRATTARIETÀ'): **1620°C**
POROSITÀ APPARENTE: **18-20%**
PESO VOLUME: **1850-1950 Kg/mc**
RESISTENZA ALLA COMPR. A FREDDO: **300-350 Kg/cmq**
RESISTENZA ALLA COMPR. A CALDO: **1210°C Ta-Tr**
DILATAZIONE TEMPORANEA: **+0.65% (1000°C)**
VARIAZIONE LINEARE PERMANENTE: **+/- 0.5% (2 h a 1000°C)**
CONDUCIBILITÀ TERMICA: **(0.94-0.00014Xt) kcal/mh°C**

2.0 POSIZIONAMENTO DELLA TERMOSTUFA ALL' INTERNO DEL LOCALE

E' assolutamente necessario procedere allo spostamento e allo sballaggio della Termostufa con adeguati mezzi e verificarne la compatibilità del locale in cui si deve installare.

2.1 SPOSTAMENTO DELLA TERMOSTUFA

Nello spostamento e sballaggio della Termostufa bisogna assolutamente:

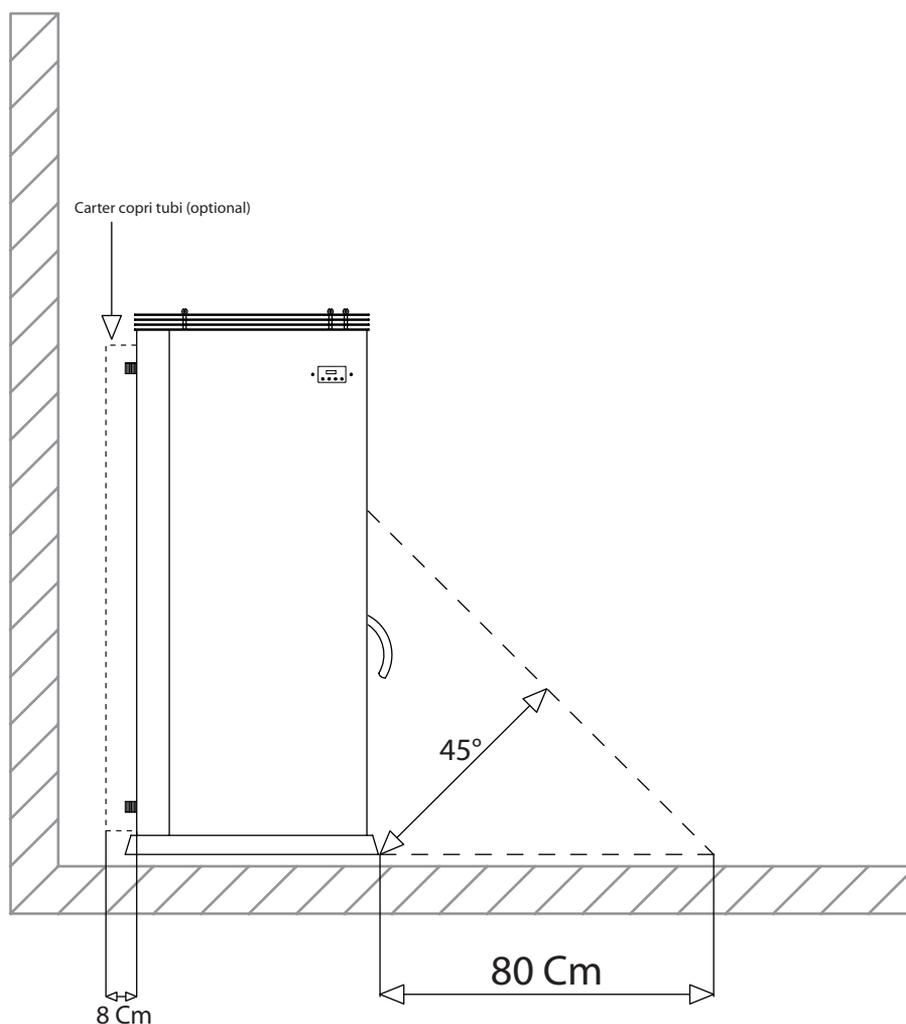
a. Mantenerla sempre in posizione verticale;
b. Non ribaltarla mai in posizione orizzontale;
c. Spostarla, se necessario, con inclinazione verso la parte posteriore, al massimo di 45°.
d. Non inclinarla mai sulla parte frontale o laterale onde evitare l'eventuale rottura del vetro e la graffiatura della vernice.

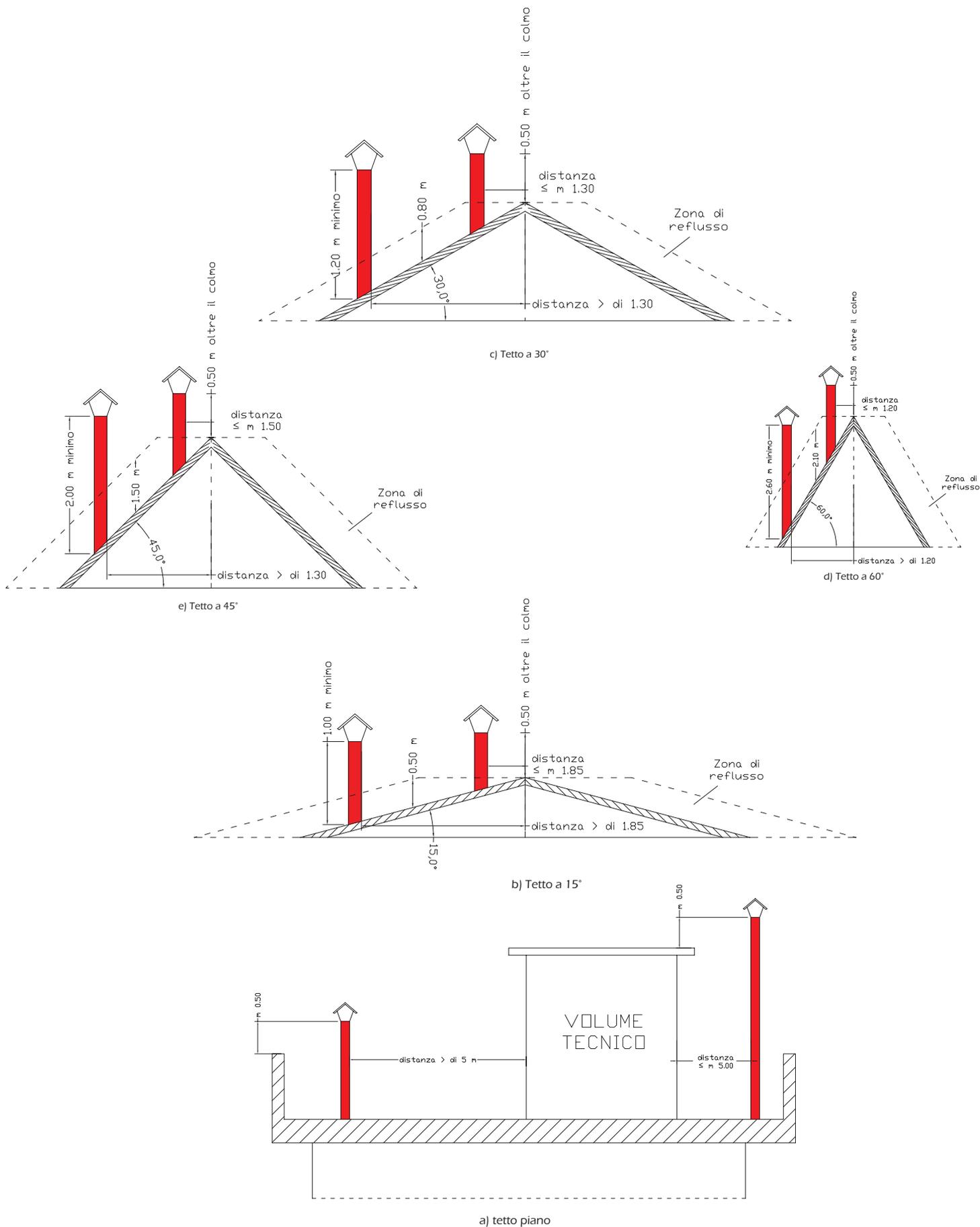
2.2 VERIFICA PIANO D'APPOGGIO

a. Verificare la portata del solaio;
b. Nel caso di un solaio non idoneo a sopportare il peso della Termostufa procedere all'installazione di opportune piastre in acciaio o base in cemento per ripartire il peso.
   n.b. per le dimensioni delle piastre e della base in cemento avvalersi di un tecnico qualificato.

2.3 VERIFICA PARETI ADIACENTI ALLA TERMOSTUFA

Si consiglia di non installare mai la Termostufa appoggiandola alle pareti, si consiglia di **lasciare uno spazio di almeno 8/10 cm dalla parte posteriore per l'eventuale montaggio del carter copri tubi.**

a. Non installare mai la Termostufa vicino a pareti infiammabili;
b. Nel caso d'installazione obbligatoria vicino a pareti infiammabili (es.: pareti in legno o similari), è assolutamente necessario isolarle con relativi materiali isolanti, quali ad esempio lana di roccia, fibra ceramica, fibra minerale, etc
c. Distanza minima dal frontale la Termostufa a materiali infiammabili. (vedi figura)

3.0 CANNA FUMARIA (rispettare normativa UNI cig 7129/92)

La canna fumaria è un'importante componente per l'impianto di riscaldamento con la Termostufa a legna. La sua funzione non è solo quella di evacuare e disperdere i fumi, ma di assicurare, grazie ad un ottimo tiraggio, il corretto funzionamento del termocamino visto il suo funzionamento a tiraggio naturale.

3.1 FUNZIONI DELLA CANNA FUMARIA

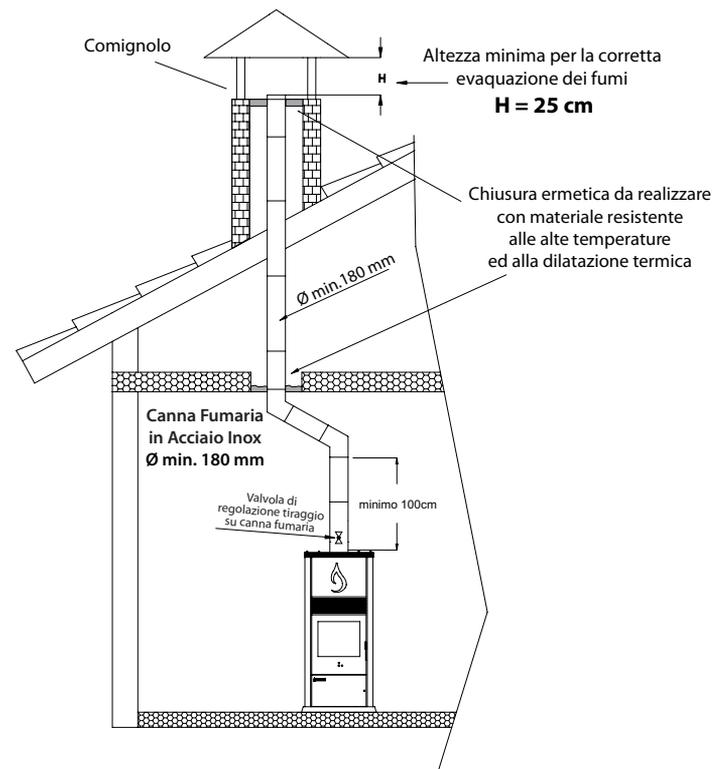
Le funzioni della canna fumaria sono:

a. Evacuazione fumi;
b. Assicurare il buon funzionamento della Termostufa grazie ad un ottimo tiraggio.

3.2 CARATTERISTICHE DELLA CANNA FUMARIA

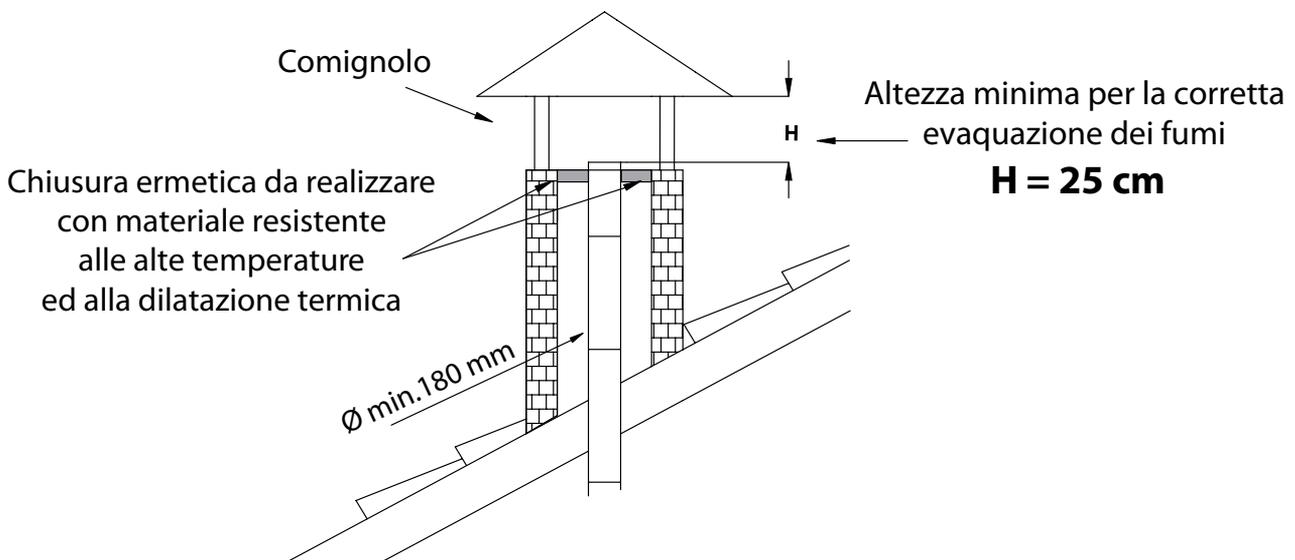
La canna fumaria deve avere le seguenti caratteristiche:

a. Avere un diametro non inferiore a 180 mm;
b. Può essere parzialmente ridotta senza compromettere il tiraggio che deve essere minimo di 12 ± 2 Pa;
c. Avere pareti lisce;
d. Avere una sezione interna uniforme, preferibilmente circolare;
e. Essere alta almeno 4 mt;
f. Deve superare il colmo del tetto almeno di 50 cm;
g. Se necessita, è consentita un'inclinazione non superiore a 45°; per variazioni di sezione o di percorso deve essere effettuata una verifica del funzionamento del sistema di evacuazione fumi con apposito metodo di calcolo fluidodinamico (UNI 9615);
h. Avere uno scarico e raccolta condensa e materiali solidi;
i. Essere a doppia parete oppure monoparete con coibentazione e intercapedine in muratura;
j. Le eventuali curve di collegamento, alla canna fumaria, devono essere dotate d'ispezione per il controllo e la manutenzione.
k. Presentare all'estremità un comignolo anti vento;
l. Il punto tra la canna fumaria e la struttura in muratura deve essere chiuso ermeticamente (vedi disegno) con materiale idoneo alle alte temperature ed alle dilatazioni termiche.
m. Si consiglia di installare all'uscita fumi della Termostufa una valvola a farfalla oppure un adeguatore di tiraggio

Esempio di spostamento a 30° MAX 45°

3.3 COMIGNOLO

Alla fine della canna fumaria è necessario installare un comignolo per facilitare la dispersione dei fumi.
Il comignolo deve avere le seguenti caratteristiche:

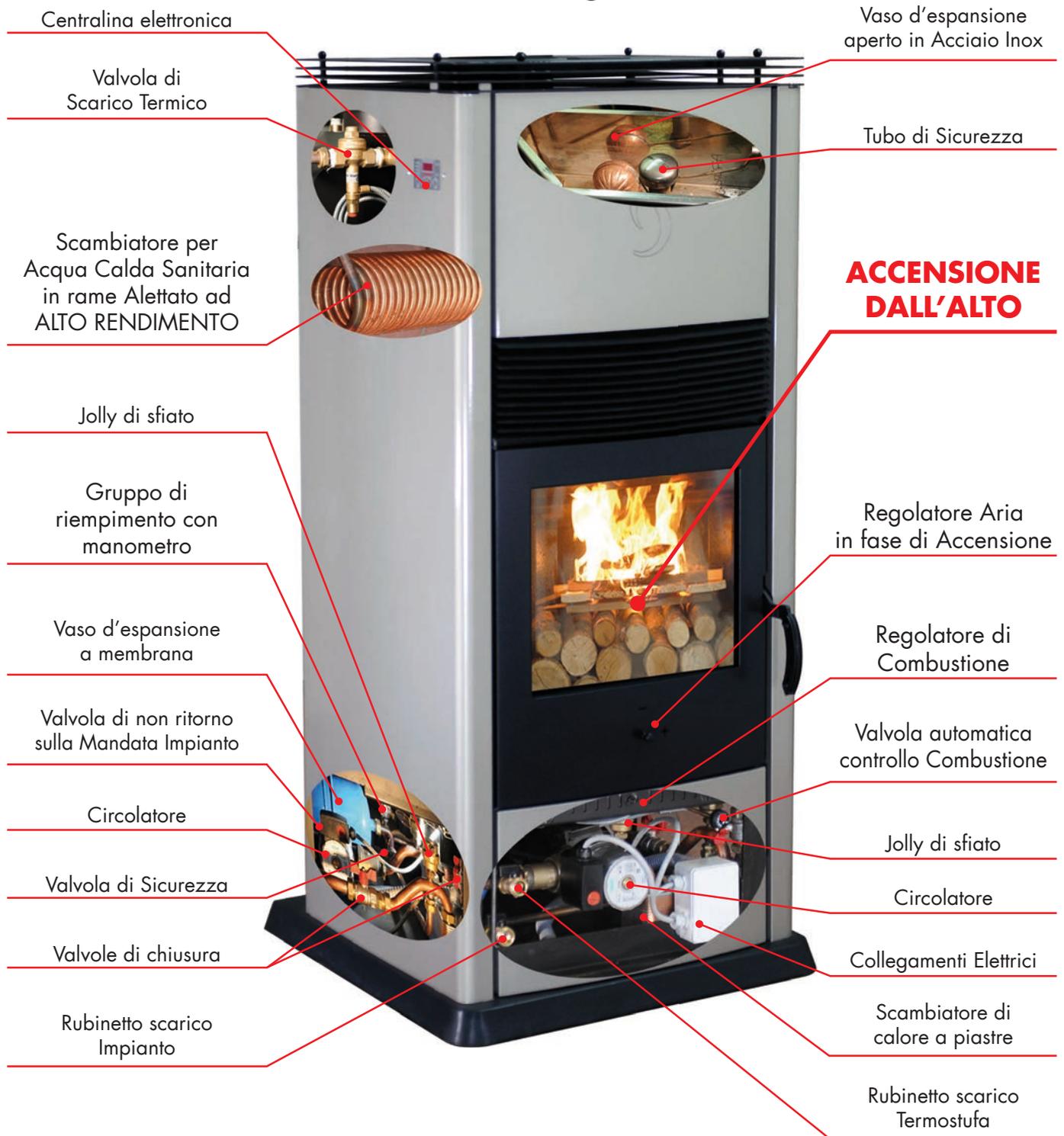
a. Stesso diametro della canna fumaria;
b. Essere ben isolato;
c. Essere posizionato nel punto più alto;
d. Garantire la corretta dispersione dei fumi con qualsiasi agente atmosferico (vento forte, pioggia, etc.);
e. Essere facilmente asportabile per facilitare la pulizia.

Attenzione è assolutamente vietato l'uso di tubi metallici e/o flessibili.

4.0 PRESA D'ARIA

La Termostufa deve avere il giusto apporto di aria per garantire una corretta combustione. Si consiglia di realizzare, nel locale d'installazione, una presa d'aria esterna di dimensioni adeguata (tale presa d'aria va calcolata in base al fabbisogno dell'ambiente, dove è installata la Termostufa e deve avere un diametro non inferiore a 125 mm) deve essere protetta da una griglia.
Si consiglia di non installare altri camini, stufe o cappe aspiranti all'interno dello stesso locale.
Qualora la Termostufa si trovasse vicino ad un scala per piani superiori è necessario chiuderla con una porta ermetica.

5.0 INSTALLAZIONE DELLA TERMOSTUFA CARINCI

L'innovativa Termostufa CARINCI a doppio circuito (vaso aperto/circuito chiuso) va direttamente collegata all'impianto in quanto tutti i componenti idraulici sono già assemblati all'interno della Termostufa.
Il sistema idraulico prevede due circuiti, il primo a vaso aperto per garantire la massima sicurezza, il secondo a circuito chiuso per garantire la giusta pressione all'impianto e la corretta circolazione del fluido termovettore ai radiatori.
Per semplificare l'installazione i due circuiti sono già collegati tra loro tramite uno scambiatore di calore a piastre. Il primo circuito a vaso aperto è corredato di vaso d'espansione di Acciaio Inox, circolatore, rubinetto di scarico e centralina di gestione.
Il secondo circuito è corredato di vaso d'espansione a membrana, circolatore, rubinetto di carico, manometro, valvola di sicurezza a 3 bar e valvola di non ritorno.
La Termostufa quindi può essere installata al piano terra riscaldando anche i piani superiori ed è già predisposta per l'abbinamento con altri generatori di calore.

Nel Dettaglio

CIRCUITO SECONDARIO
(Radiatori)

CIRCUITO PRIMARIO
(Termostufa)

5.1 SCHEMA D'INSTALLAZIONE DELLA TERMOSTUFA CARINCI

Uscita
Acqua Calda
Sanitaria

Entrata
Acqua Fredda
Sanitaria

1 2 3 4

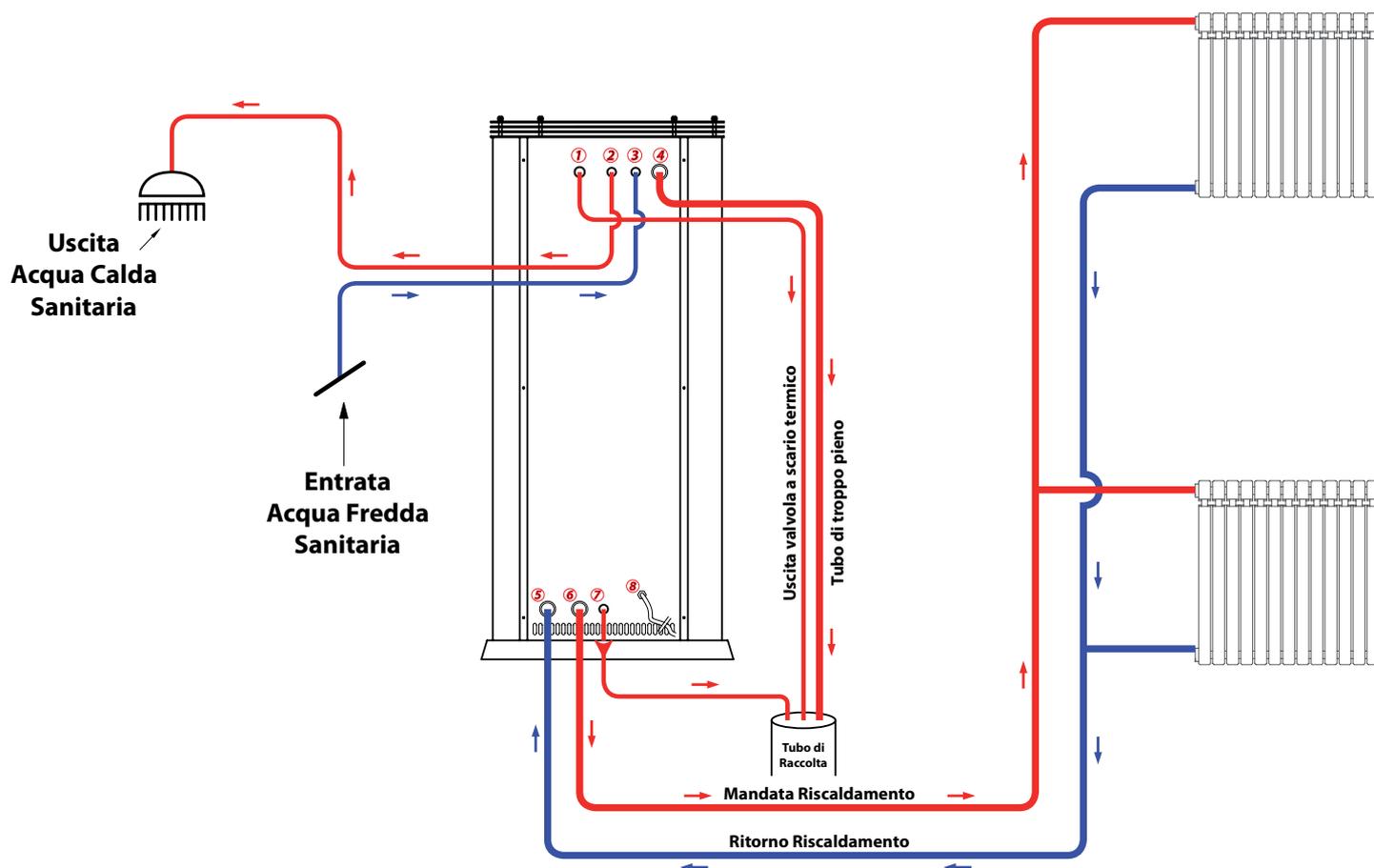
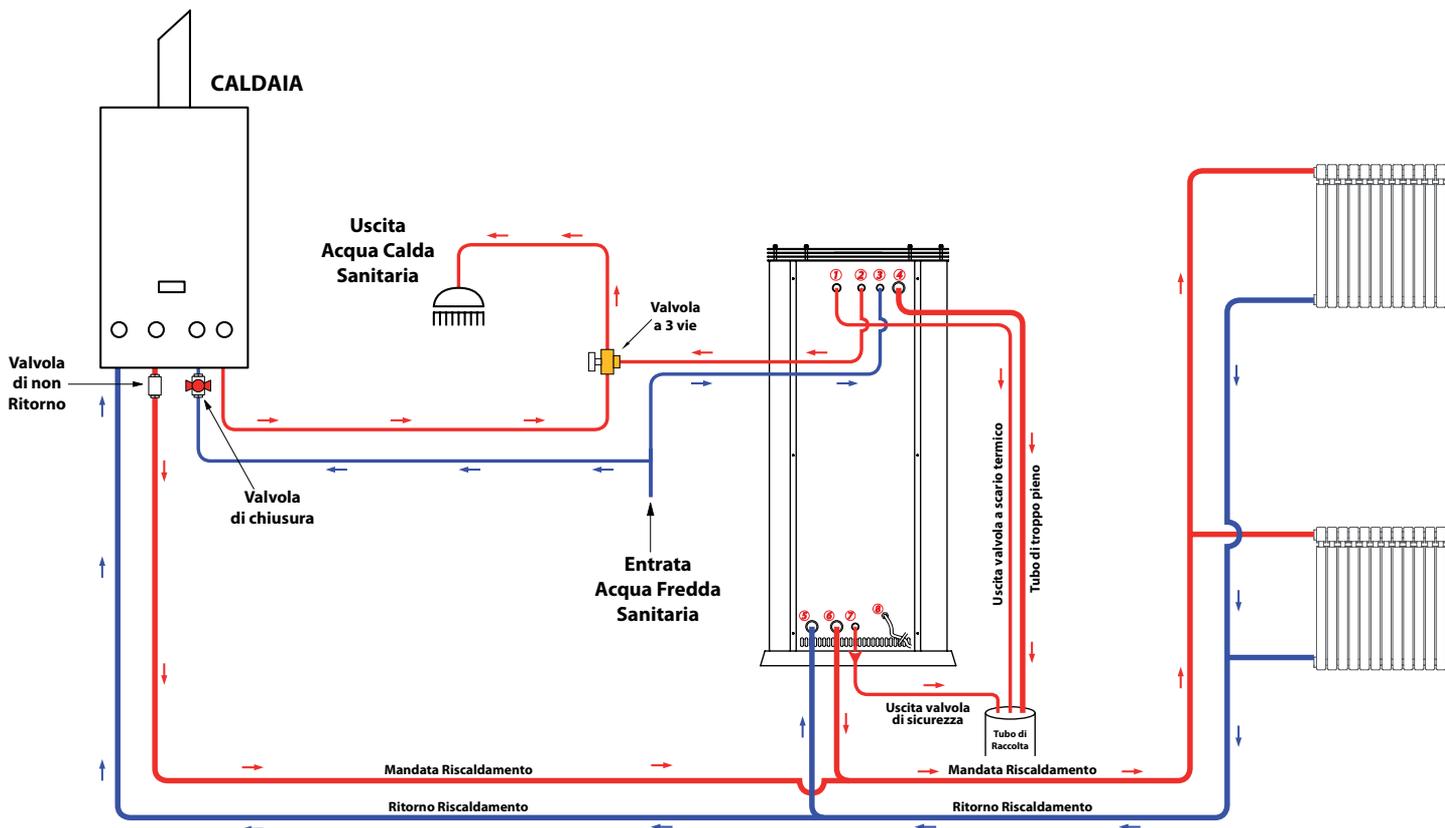
5 6 7 8

Uscita valvola a scario termico

Tubo di troppo pieno

Tubo di
Raccolta

Mandata Riscaldamento

Ritorno Riscaldamento

5.2 SCHEMA D'INSTALLAZIONE DELLA TERMOSTUFA CARINCI ABBINATA AD UNA CALDAIA A GAS

LEGENDA:

1. Uscita Valvola a scarico termico;
2. Uscita Acqua Calda Sanitaria;
3. Ingresso Acqua Fredda Sanitaria;
4. Uscita Tubo di troppo pieno dal Vaso d'espansione;
5. Ritorno riscaldamento;
6. Mandata riscaldamento;
7. Uscita Valvola di sicurezza:
8. Cavo di Alimentazione 220 V.

6.0 AVVERTENZE PER L' INSTALLAZIONE DELLA TERMOSTUFA CARINCI

La Termostufa CARINCI è costituito da due circuiti:

A. *Circuito primario, ossia la Termostufa stessa, funzionante a vaso aperto;*
B. *Circuito secondario, ossia l'impianto radiatori funzionante a circuito chiuso.*

Il circuito primario ***A*** (circuito Termostufa) tutti i componenti idraulici per il corretto funzionamento sono già installati al suo interno e sono:

- Vaso d'espansione aperto in Acciaio Inox;
- Tubo di sicurezza;
- Galleggiante con sfera di rame;
- Valvola di scarico termico;
- Jolly di sfiato;
- Circolatore;
- Rubinetto di scarico Termostufa;
- Valvole di chiusura idrauliche;
- Tubo di carico Termostufa.

Il circuito secondario ***B*** (impianto radiatori) va solo collegato all' impianto di riscaldamento esistente in quanto al suo interno, la Termostufa CARINCI è già corredata di:

- Scambiatore di calore per dividere i due circuiti;
- Gruppo di riempimento impianto con manometro;
- Vaso d'espansione a membrana;
- Valvola di sicurezza a 3 bar;
- Circolatore impianto;
- Valvola di non ritorno già montata sulla mandata impianto;
- Rubinetto di scarico impianto;
- Valvole di chiusura idrauliche;
- Jolly di sfiato.

Inoltre:

1. È necessario effettuare il lavaggio completo dell'impianto di riscaldamento prima dell'installazione della Termostufa;
2. Installare un filtro a Y sul ritorno del riscaldamento onde evitare l'intasamento dello scambiatore dovuto al deposito delle impurità nell'impianto esistente, in particolar modo se l'impianto è realizzato in ferro con radiatori in ghisa.
3. È necessario spurgare l'aria nel circuito radiatori tramite jolly di sfiato, posto vicino allo scambiatore di calore a piastre, e tramite i valvolini di sfiato manuali, posti sui termosifoni.
4. Prima di mettere in funzione l'impianto assicurarsi che non ci più aria nei circuiti, primario e secondario.

6.1 RIEMPIMENTO IMPIANTO

Il riempimento dei due circuiti della Termostufa si effettua tramite l'entrata dell'acqua fredda sanitaria (n. 3) in quanto i collegamenti idraulici sono già realizzati per tale scopo.
In questo modo il circuito primario ***A*** (circuito Termostufa) si riempie **<u>esclusivamente tramite il vaso d'espansione aperto</u>**, mentre il circuito secondario ***B*** (impianto radiatori) si riempie tramite il gruppo di riempimento già installato al suo interno.

N.B. Il gruppo di riempimento va regolato nella fase di riempimento dell'impianto e va tarato ad una pressione max di 1,5 bar per il circuito B (impianto radiatori).

<u>IMPORTANTE: È assolutamente vietato installare all'ingresso dell'acqua fredda sanitaria (n. 3) una valvola di chiusura o una valvola di non ritorno.</u>

Si consiglia di installare l'eventuale valvola di chiusura, l'elettrovalvola o valvola di non ritorno all'uscita del tubo dell'acqua calda sanitaria (n. 2)

IMPORTANTE: Controllare periodicamente tutti i componenti idraulici, elettrici e meccanici all'interno della Termostufa tramite un Tecnico Abilitato.

6.2 ACQUA CALDA SANITARIA

All'interno della Termostufa è posizionato uno scambiatore in rame immerso nell'acqua primaria di riscaldamento per la produzione di acqua calda sanitaria. In presenza di acque dure si consiglia l'installazione di apposito anti calcare. Qualora fosse necessario effettuare la pulizia chimica dello scambiatore sanitario è obbligatorio scollegare le tubazioni di AFS e ACS all'interno della Termostufa e collegare i tubi della pompa direttamente su gli attacchi filettati da 3/4 saldati sul corpo caldaia. Una volta effettuato il lavaggio bisogna risciacquare accuratamente lo scambiatore sanitario onde evitare che l'acido per il lavaggio vada in circolo nell'impianto.

N.B. É obbligatorio installare una valvola miscelatrice all'uscita dell'acqua calda sanitaria onde evitare che all'uscita dei rubinetti esca acqua ad una temperatura troppo elevata che possa causare ustioni.

6.3 ASPIRATORE

Se la Termostufa CARINCI viene installata nel locale cucina, dove vi è installata una cappa aspirante, fare attenzione quando viene attivata, in quanto questa potrebbe assorbire tutto l'ossigeno all'interno causando un mal funzionamento della Termostufa, anche in presenza di eventuale presa d'aria. **Si consiglia, di conseguenza, di aprire anche la finestra.**

6.4 TUBO DI TROPPO PIENO DEL VASO D'ESPANSIONE

a. Il tubo di troppo pieno (uscita n. 4 vedi figura pag. 14) deve avere un diametro **interno non inferiore a 26 mm** e deve essere resistente alle alte temperature (minimo 120 °C);
b. Portarlo all'esterno della parete, sempre in pendenza a scendere verso l'esterno, a un'altezza tale che in caso di fuoriuscita di acqua bollente questa non arrechi danni a persone e/o cose;
c. E' assolutamente vietata l'uscita, del tubo di troppo pieno, dalla parete esterna a un'altezza uomo;
d. Deve essere incanalato in un pozzetto di raccolta acqua chiara, la cui estremità deve essere facilmente ispezionabile per eventuali piccole perdite dovute alla rottura del galleggiante;
e. Usare una tubazione di adeguata sezione per permettere la giusta evacuazione dell' acqua in eccesso presente nel vaso di espansione;
f. Usare tubazione in metallo o in rame o similare purché supportino la temperatura eccessiva causata dell'eventuale ebollizione;
g. Montare all'uscita del tubo una retina anti insetti, che deve essere a maglia larga e deve assicurare l'eventuale passaggio dell'acqua in eccesso causato dalla possibile ebollizione;

6.5 VALVOLA A SCARICO TERMICO

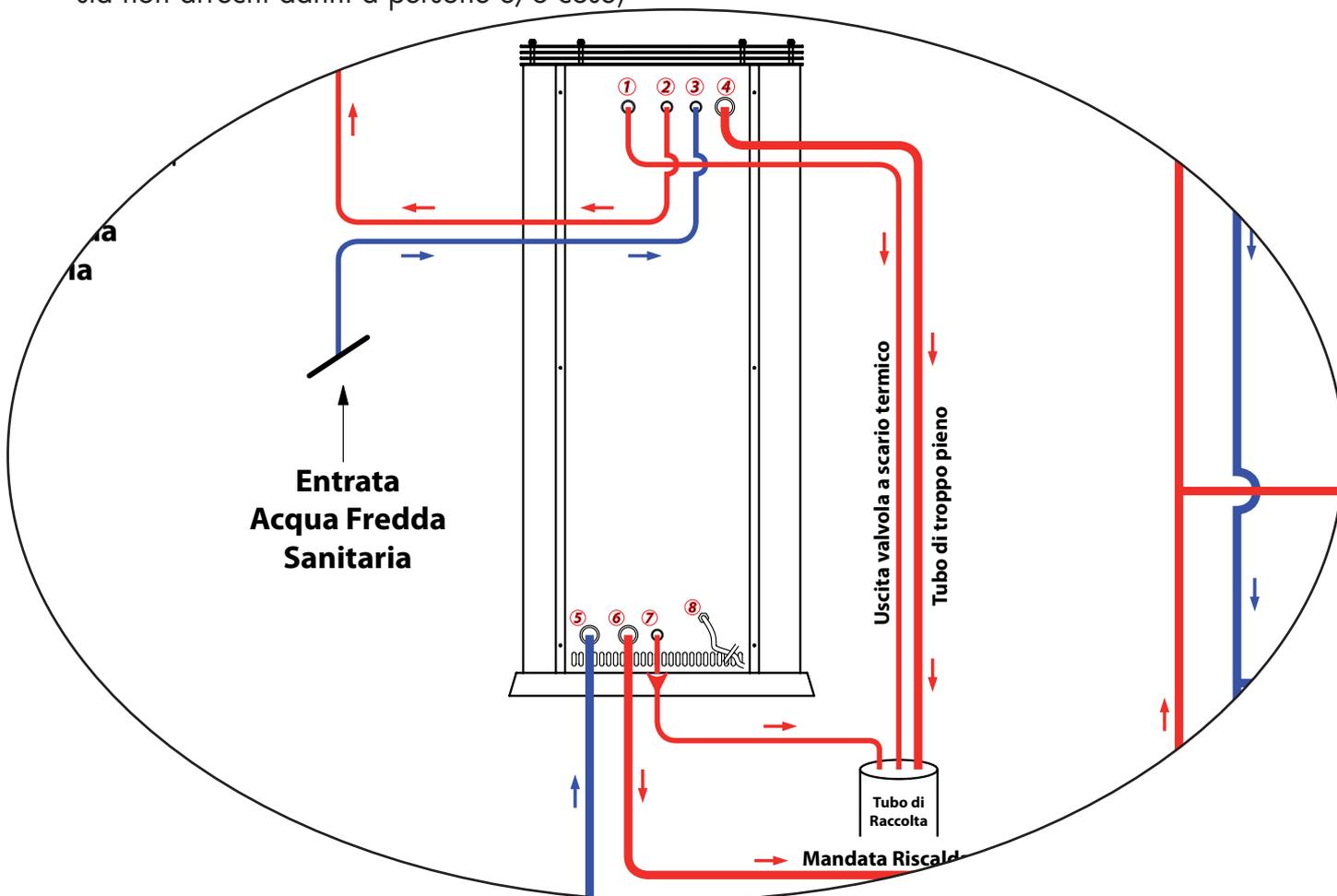
La Valvola a scarico termico è già installata all'interno della Termostufa; Tale valvola fa si che al raggiungimento di una temperatura definita si apra in modo graduale dissipando la temperatura dell'acqua in eccesso.

Il tubo di uscita della valvola a scarico termico (uscita n. 1 vedi figura pag. 14) va installato nel seguente modo:

a. Il tubo della valvola a scarico termico deve avere un diametro **interno non inferiore a 16 mm** e deve essere resistente alle alte temperature (minimo 120 °C);
b. Portarlo all'esterno della parete ad un'altezza tale che in caso di fuoriuscita di acqua bollente questa non arrechi danni a persone e/o cose;
c. E' assolutamente vietata l'uscita, del tubo della valvola a scarico termico, dalla parete esterna a un'altezza uomo;
d. Deve essere incanalato in un pozzetto di raccolta acqua chiara, la cui estremità deve essere facilmente ispezionabile per eventuali piccole perdite;
e. Usare tubazione in metallo o in rame o similare purché supportino la temperatura eccessiva causata dell'eventuale ebollizione;
f. Montare all'uscita del tubo una retina anti insetti, che deve essere a maglia larga e deve assicurare l'eventuale passaggio dell'acqua in eccesso causato dalla possibile apertura della valvola;

6.6 VALVOLA DI SICUREZZA CIRCUITO SECONDARIO *B*

La Termostufa Carinci è dotata al suo interno di una valvola di sicurezza a 3 bar montata sul tubo di mandata dell'impianto del circuito secondario B. Il tubo (uscita n. 7 vedi figura pag. 14) va installato nel seguente modo:

a. Il tubo della valvola di sicurezza deve avere un diametro **interno non inferiore a 16 mm** e deve essere resistente alle alte temperature (minimo 120 °C);
b. Portarlo all'esterno della parete ad un'altezza tale che in caso di fuoriuscita di acqua bollente questa non arrechi danni a persone e/o cose;

c. E' assolutamente vietata l'uscita, del tubo della valvola di sicurezza, dalla parete esterna a un'altezza uomo;
d. Deve essere incanalato in un pozzetto di raccolta acqua chiara, la cui estremità deve essere facilmente ispezionabile per eventuali piccole perdite;
e. Usare tubazione in metallo o in rame o similare purché supportino la temperatura eccessiva causata dell'eventuale apertura della valvola;
f. Montare all'uscita del tubo una retina anti insetti, che deve essere a maglia larga e deve assicurare l'eventuale passaggio dell'acqua in eccesso causato dalla possibile apertura della valvola;

6.7 COLPO D'ARIETE

Su alcuni impianti, con l'installazione della Termostufa, si può verificare alla chiusura repentina di un rubinetto (monocomando) un rumore o una vibrazione all' interno della stessa.
Tale fenomeno può essere attribuito a diverse cause, quali :

- Troppa pressione della condotta;
- Lunghezza della tubazione;
- Alla quantità di acqua presente nel circuito sanitario.

Al verificarsi di tale fenomeno installare un adeguato sistema di protezione (antishock) al fine di ammortizzarlo/attutirlo.

6.8 CONSIGLI PER L'INSTALLATORE

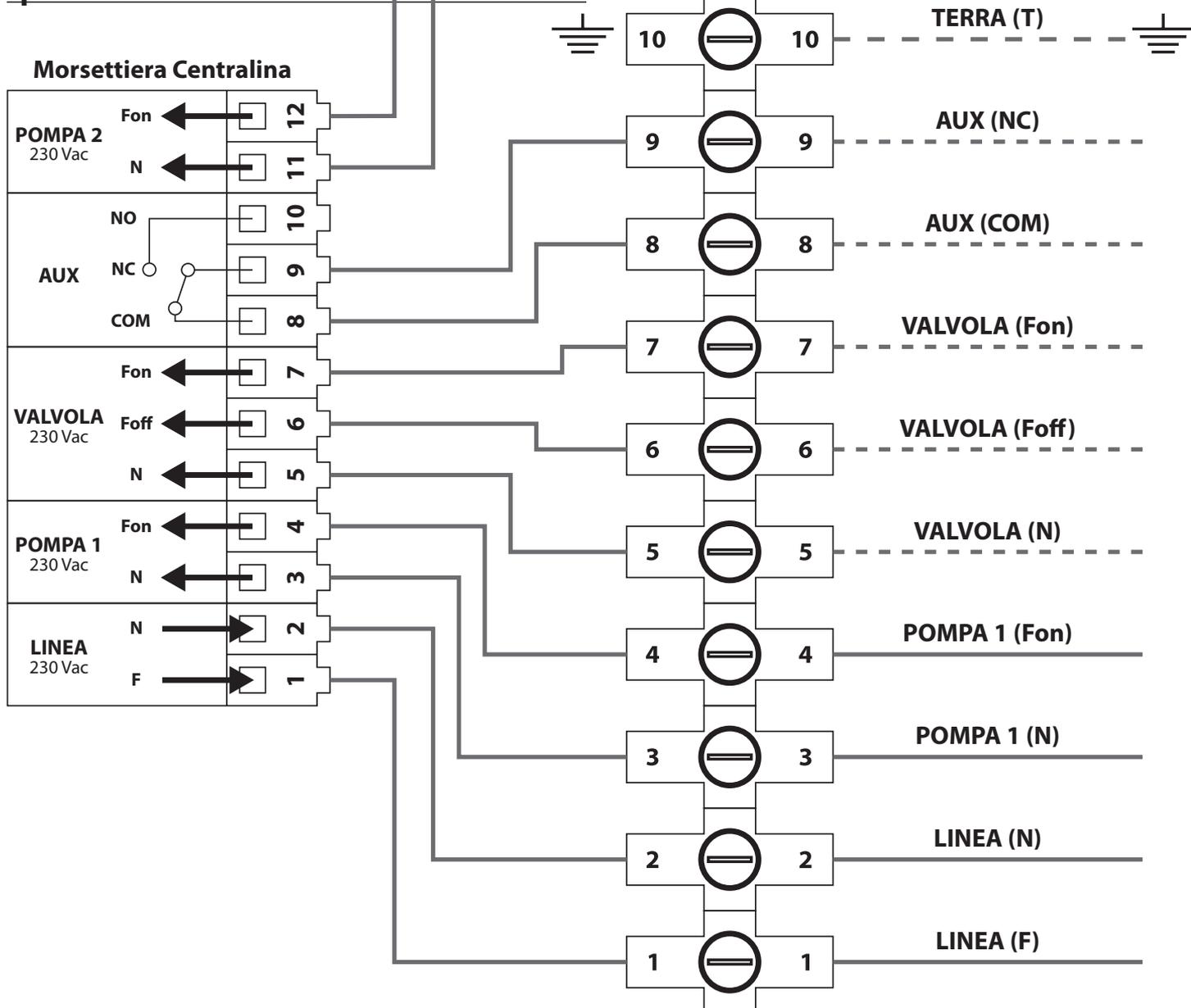
a. Controllare il livello dell' acqua nel vaso d' espansione.
b. Il livello consigliato è di circa 8/10 cm di acqua.
c. Nel caso in cui tale livello non corrisponde, regolare il galleggiante piegando leggermente l'asta.

6.9 CONSIGLI PER L'UTILIZZATORE

a. Controllare periodicamente la presenza di acqua nel vaso d' espansione.
b. Nel caso in cui non ci fosse acqua al suo interno non accendere la Termostufa e chiamare il Vostro installatore di fiducia o il centro assistenza.

7.0 COLLEGAMENTI ELETTRICI

a. L'alimentazione 230 Vac è già predisposta nella parte bassa posteriore con cavo da 3 x 1,5 mm che va direttamente collegato alla rete. **<u>La linea deve essere protetta da un interruttore differenziale magnetotermico da minimo 10 Ampere;</u>**
b. Una volata collegata la Termostufa alla rete elettrica è pronta per funzionare;
c. Nella scatola elettrica posizionata nello sportello basso frontale della Termostufa, è già predisposta per l'eventuale alimentazione di una elettrovalvola e di n. 2 morsetti del contatto AUX (ausiliario) vedi fig.

<u>N.b. Si raccomanda di collegare il cavo elettrico come previsto dalla Norma e di predisporre lo scarico a terra della Termostufa.</u>

7.1 CENTRALINA DIGITALE CARINCI tipo TC 110-24B-31

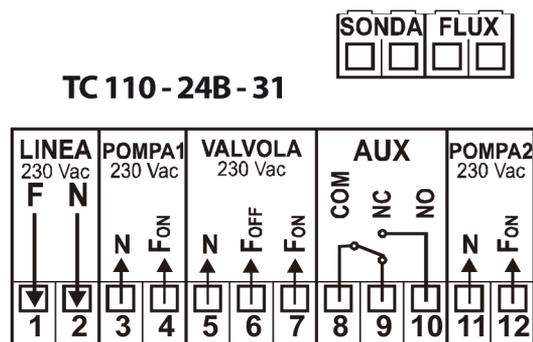
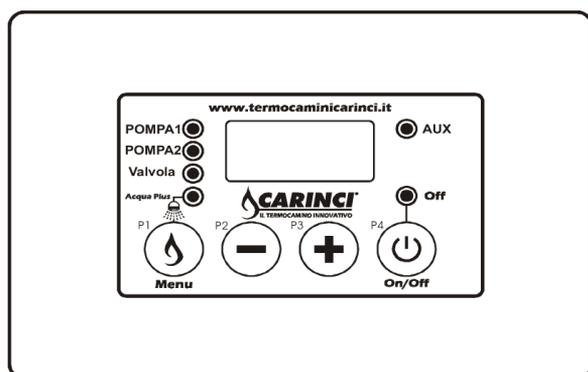



Fig. 1 Aspetto esterno e schema dei collegamenti elettrici

INGRESSI	SONDA	Sonda termocamino: Range di temperatura 0 - 100 °C			
USCITE	POMPA 1	Pompa Primaria termocamino	Alimentazione 230 Vac	morsetti	3(N) - 4 (FON)
	POMPA 2	Pompa Impianto	Alimentazione 230 Vac	morsetti	11(N) - 4 (FOFF)
	VALVOLA	Valvola	Alimentazione 230 Vac	morsetti	5(N) - 6 (FOFF) - 7 (FON)
	AUX	Consenso Caldaia	Contatti puliti in scambio	morsetti	8(COM) - 6 (NC) - 7 (NO)

IMPOSTAZIONE DEI VALORI CONSIGLIATI SUI TERMOSTATI		
	Min	Max
Termostato POMPA 1 TERMOSTUFA	50 °C	52 °C
Termostato POMPA 2 IMPIANTO	53 °C	57 °C
Termostato VALVOLA ACQUA SANITARIA	42 °C	45 °C

Menù PRINCIPALE

Tramite pressione prolungata di circa 5 sec. pulsante P1 (MENÙ) si scorrono i valori dei Termostati impostati segnalati dal lampeggio del led associato.
Per la modifica:

- Portarsi sul valore del Termostato da modificare;
- Tramite i pulsanti P3 (+) e P2 (-) si incrementa/decrementa il valore;
- Per memorizzare la modifica attendere circa 5 sec. o scorrere i valori con il pulsante P1 (MENÙ)

Parametri Menù PRINCIPALE		Simbolo	Min	Fabbrica	Max	Valori Installati
Termostato POMPA 1	[°C]	**A 07**	20	**50**	85	
Termostato POMPA 2	[°C]	**A 04**	20	**50**	85	
Termostato VALVOLA	[°C]	**A 05**	20	**42**	85	
Termostato AUX	[°C]	**A 06**	20	**50**	85	

Menù INSTALLATORE

L'accesso a tale Menù è di COMPETENZA DI INSTALLATORI O DI PERSONALE ESPERTO, in quanto i parametri riportati se modificati possono rendere il prodotto non adatto all'applicazione in uso.

- Per accedere al menù premete contemporaneamente i pulsanti **P1(MENÙ) P4 (ON/OFF)** per circa 5 secondi;
- Per scorrere le etichette dei parametri utilizzare i tasti **P3 (+) e P2 (-);**
- Per visualizzare il valore del parametro premere il tasto **P1(MENÙ);**
- Per modificare il valore premere i pulsanti **P3 (+) e P2 (-)** contemporaneamente al pulsante **P1(MENÙ);**
- Per visualizzare nuovamente la lista dei parametri e memorizzare premere il pulsante **P1(MENÙ);**
- Per uscire e memorizzare attendere circa 5 secondi.

Parametri Menù INSTALLATORE		Simbolo	Min	Fabbrica	Max	Valori Installati
Termostato di attivazione funzione ALLARME	[°C]	**A 01**	85	**90**	99	
Termostato di SICUREZZA	[°C]	**A 02**	20	**85**	90	
Termostato di attivazione ANTIGELO [ICE]	[°C]	**A 03**	4	**6**	8	
Isteresi termostato POMPA 1	[°C]	**i 07**	1	**2**	20	
Isteresi termostato POMPA 2	[°C]	**i 04**	1	**2**	20	
Isteresi termostato VALVOLA	[°C]	**i 05**	1	**2**	20	
Isteresi termostato AUX	[°C]	**i 06**	1	**2**	20	
Timer di ANTIBLOCCO	[h]	**t 01**	1	**168**	255	
Tempo di attivazione pompa ANTIBLOCCO	[sec]	**t 02**	0	**20**	99	

FUNZIONALITÀ

1. Accensione/Spegnimento:
- L'accensione/spegnimento della centralina si effettua tramite pressione prolungata del pulsante **P4 (ON/OFF);**
- Lo stato **SPENTO** viene segnalato dall'accensione del led **OFF.**

2. Funzione ALLARME:
Se la temperatura rilevata dalla **SONDA** supera il valore del termostato di Allarme **A01**
- Viene attivata la segnalazione acustica e visiva;
- Funzione **SILENCE**: la segnalazione acustica può essere disattivata per 5 min. tramite la pressione di un pulsante qualsiasi;
- Trascorso tale tempo, se la condizione di allarme permane, la segnalazione acustica viene di nuovo attivata.

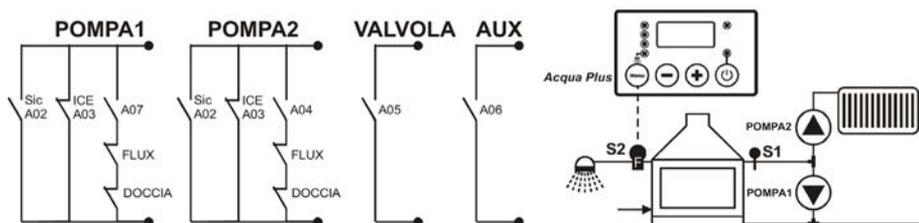
3. Funzione ANTIGELO:
Se la temperatura rilevata dalla **SONDA** scende sotto il valore del termostato antigelo **A03**
- Vengono attivate le uscite **POMPA1 e POMPA 2**
- Il display visualizzerà **ICE**

4. Funzione SANDBY:
Nel caso di dispositivo **SPENTO** o in condizioni di **ALLARME o ANTIGELO**
- Il dispositivo si porta automaticamente in stato di **ACCESO.**

5. Funzione ANTIBLOCCO POMPA [POMPA1 e POMPA 2]:
In caso di inattività del circolatore per un tempo maggiore del timer antiblocco **T01** (una sett.)
- Viene attivata l'uscita **POMPA** per **T02** secondi.
- Il display visualizzerà **bLP**
- Tale funzione è attiva anche in **STANDBY.**

6. Funzione TEST POMPA 1:
Tramite pressione prolungata del pulsante **P2 (-)**
- Viene attivata l'uscita **POMPA** per la durata della pressione del pulsante;
- Il display visualizzerà **tSt.**

7. Funzione TEST POMPA 2:
Tramite pressione prolungata del pulsante **P3 (+)**
- Viene attivata l'uscita **POMPA** per la durata della pressione del pulsante;
- Il display visualizzerà **tSt.**

8. Funzione USCITE:

9. Funzione ACQUAPLUS
Tramite il semplice click del pulsante **P1(MENÙ)**
- Viene disattivata l'uscita **POMPA** fino alla temperatura di **SICUREZZA (A02)** di 85 °C, al raggiungimento di tale temperatura verrà attivata l'uscita **POMPA** fino ad arrivare alla temperatura di 80 °C;
- Per disattivare la funzione **ACQUAPLUS** premere di nuovo il pulsante **P1(MENÙ)**

10. Funzione FLUSSOSTATO
La chiusura dell'ingresso del FLUSSOSTATO determina:
- La disatticvazione delle uscite **POMPA 1 e POMPA 2**.
- La chiusura del **FLUSSOSTATO** è visualizzata sul display con il trattino in alto a destra e dal lampeggio dei led **POMAPA 1 e POMPA 2** se attivate.
- Per disattivare la funzione **ACQUAPLUS** premere di nuovo il pulsante **P1(MENÙ)**

11. Funzione SICUREZZA
Se la temperatura supera il termostato di **SICUREZA A02** (default 85°C) vengono forzate le attivazioni delle uscite **POMPA 1 e POMPA 2**. Se la temperature scende fino a 80°C viene disattivata la funzione SICUREZZA.

SEGNALAZIONI DI GUASTI O ALLARMI
La centralina prevede la segnalazione di guasto alla sonda con le seguenti segnalazioni:

Lo: indica un fuori scala verso il basso (temperatura sotto 0 °C): **Sonda interrotta**
Hi: indica un fuori scala verso l'alto (temperatura sopra i 100 °C): **Sonda in corto circuito**

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione	230 Vac ± 10% ~ 50 Hz; Fusibile di protezione T3,15 A
Potenza Assorbita	2VA~
Sonda per temperatura	In cavo siliconato/pvc; Temperatura di funzionamento: -50 °C / 130 °C; Limiti di misura: 0 - 99 °C Precisione: ± 1 °C
Uscite	Uscita POMPA1/POMPA2/VALVOLA: alimentata 230 Vac portata max 5A 250 Vac
Dimensioni meccaniche	Termoregolatore da incasso: 120 x 80 x 50 [mm]

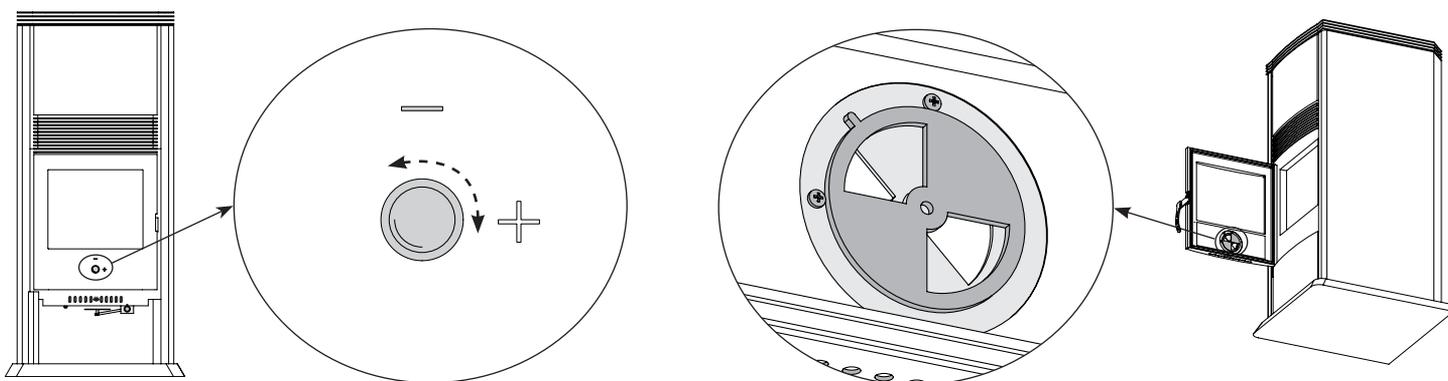
Norme apllicate:
EN 60730-1 50081-1
EN 60730-1
A1 50081-2

TiEmme elettronica
06055 Marsciano (PG) Italy
tel/fax +39.075.874.3905
www.tiemmeelettronica.it - info@tiemmeelettronica.it

8.0 PRIMA ACCENSIONE

a. Mettere in posizione ON l'interruttore della centralina digitale CARINCI;
b. Assicurarsi che la piastra d' ispezione, in fondo alla camera di combustione, sia chiusa;
c. Per l'utilizzo quotidiano, si consiglia, per la prima accensione del giorno di posizionare dai 15 ai 20 Kg di legna secca all' interno della caldaia, posizionando la legna grande sotto, la legna piccola nel mezzo e le fascine sopra, innescando il fuoco alle fascine, bruciando inizialmente la legna verso l'alto per poi diffondersi in tutta la camera di combustione;
d. Si consiglia alla prima accensione della giornata di posizionare la manopola in posizione (+) ruotandola

ACCENSIONE DALL'ALTO

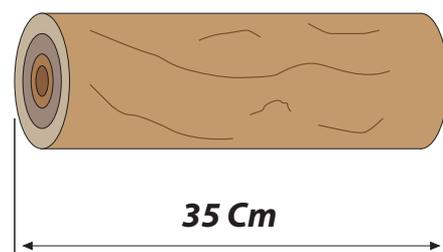
in senso orario (vedi fig.) e mantenerla tale per circa 10/15 min. in modo tale da garantire un maggiore apporto d'aria comburente in camera di combustione facilitando l'accensione della legna. In questo modo si accellerano i tempi di accensione della Termostufa evitando la formazione di eccessive incrostazioni (creosoto) all'interno della camera di combustione
e. Trascorsi 10/15 minuti dall'accensione posizionare la manopola centrale in posizione (-) Ruotandola in senso antiorario. (vedi figura)

9.0 QUALITÀ DEL COMBUSTIBILE

Per ottenere ottimi risultati è importante la qualità del combustibile.
Per avere un'ottima combustione e ridurre al minimo la formazione di condensati e la fumosità, utilizzare:

- Legna secca e quindi con basso tasso di umidità (intorno al 20%). (Questo lo si ottiene con la stagionatura della legna all'aria (coperta) per almeno un anno;
- Si consiglia, inoltre, **almeno una volta al giorno, di portare la temperatura dell'acqua della Termostufa a circa 80 °C** e di utilizzare legna **non resinosa** e consistente (esempio: quercia, betulla, etc.) che permetta di avere una fiamma contenuta e resistente, in modo che all'interno della camera di combustione non formino eccessive incrostazioni.

9.1 DIMENSIONI DEL COMBUSTIBILE

La dimensione della legna influisce sulla resa della Termostufa, quindi il consiglio è di usare combustibile che rispecchi le seguenti caratteristiche:

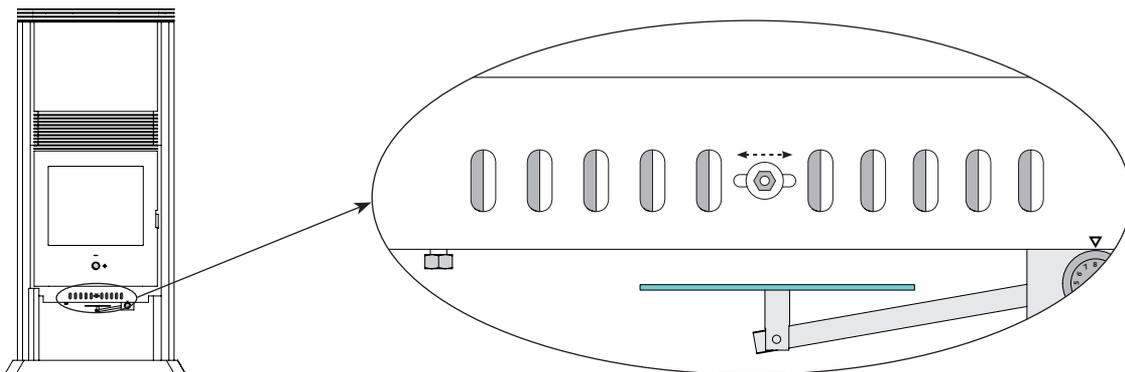
- La legna posizionata in basso deve avere una lunghezza compresa tra i 25 e i 35 cm e un perimetro compreso tra i 20 e i 30 cm;
- La legna posizionata nel mezzo deve avere una lunghezza compresa fra i 20 e i 30 cm e un perimetro compreso fra i 10 e i 20 cm;
- Le fascine devono essere posizionate sopra i due strati precedentemente collocati e possono essere formati da legna molto piccola, tavolette, etc.

10.0 REGOLAZIONI

10.1 REGOLAZIONE DEL CIRCOLATORE E BILANCIAMENTO IMPIANTO

a. Il circolatore del circuito radiatori deve essere proporzionato alla grandezza dell'impianto; si consiglia di farlo funzionare sempre alla minima velocità e di regolare l'afflusso di acqua nei radiatori più vicini al collettore (tramite le vite di regolazione del detentore), al fine di evitare il fastidioso sgocciolio e di migliorare l' afflusso d'acqua nei radiatori più lontani migliorando così la loro resa;
b. Nel caso in cui la minima velocità non fosse sufficiente, passare alla media velocità, controllare la resa dei radiatori, se non fosse ancora sufficiente passare alla massima velocità.

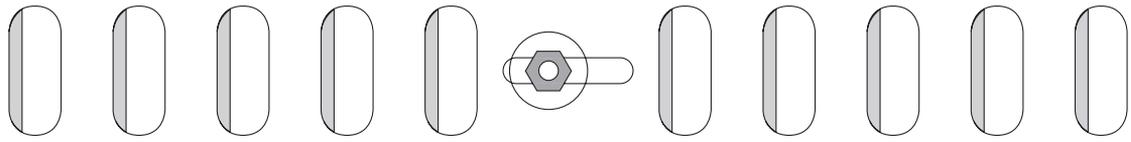
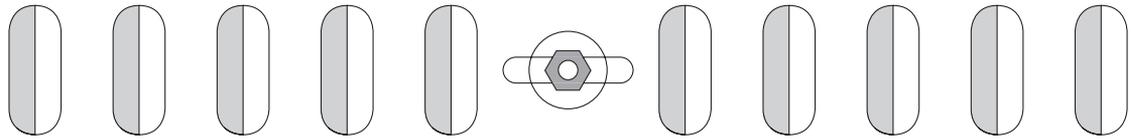
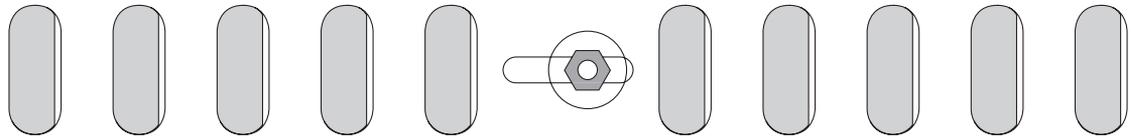
10.2 REGOLAZIONE COMBUSTIONE

La Termostufa CARINCI è dotata di un semplicissimo sistema per la regolazione della combustione posto nella parte frontale all'interno dello sportello inferiore, che attraverso un'apposito pomello permette lo scorrimento del parzializzatore d'aria regolandone l'apertura e la chiusura delle asole, al fine di avere una fiamma omogenea in tutta la camera di combustione.
La giusta combustione si ottiene quando la fiamma non è né troppo violenta, né troppo lenta.
Se nell'utilizzo della Termostufa non si evidenzia una corretta combustione, procedere alla regolazione dell'aria nel seguente modo:

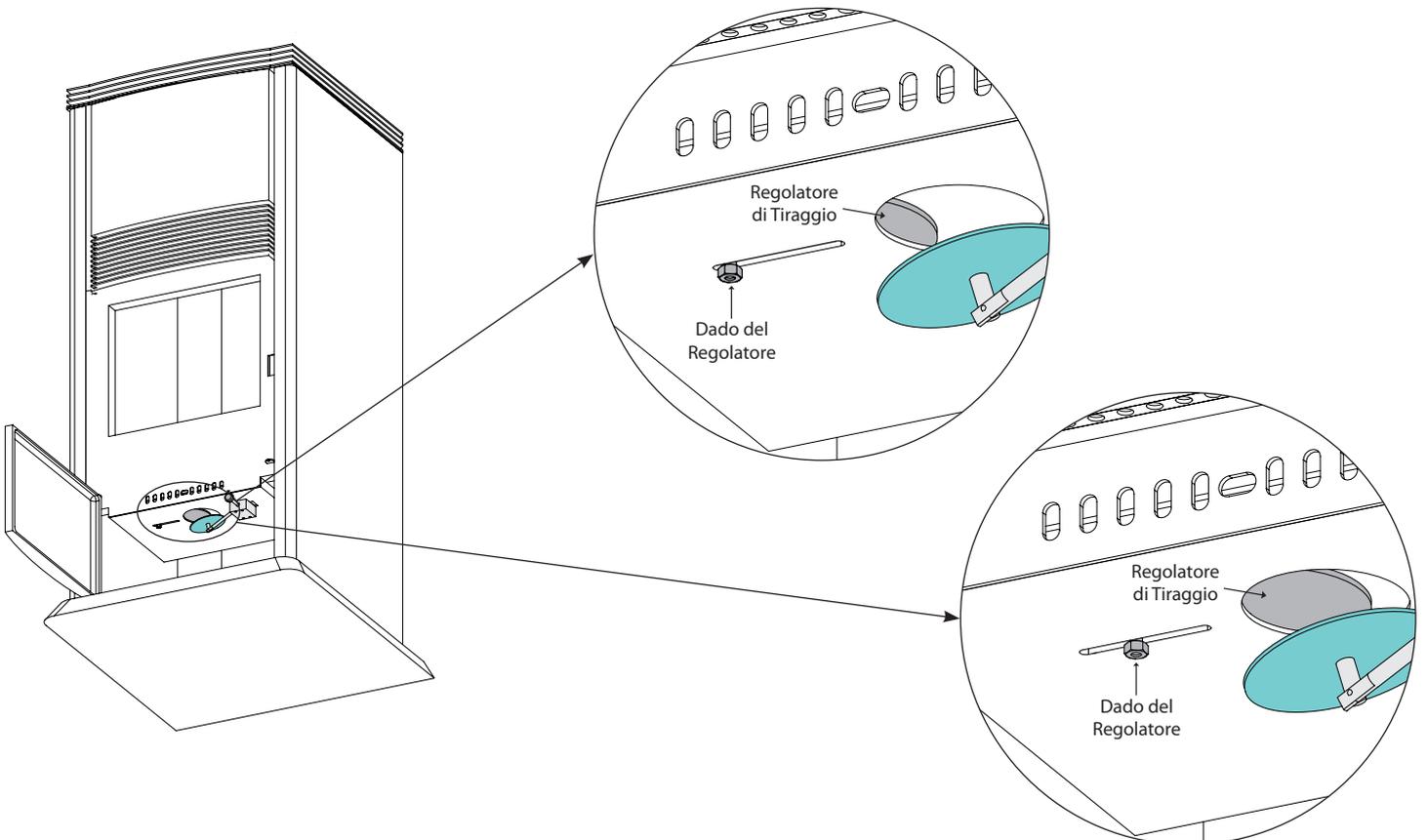
a. Aprire lo sportello inferiore della Termostufa;
b. Spostare il pomello del parzializzatore d'aria a destra o a sinistra;
c. Se la fiamma è troppo violenta, spostare il pomello verso sinistra riducendo il passaggio dell'aria comburente limitando la combustione;

Parzializzatore

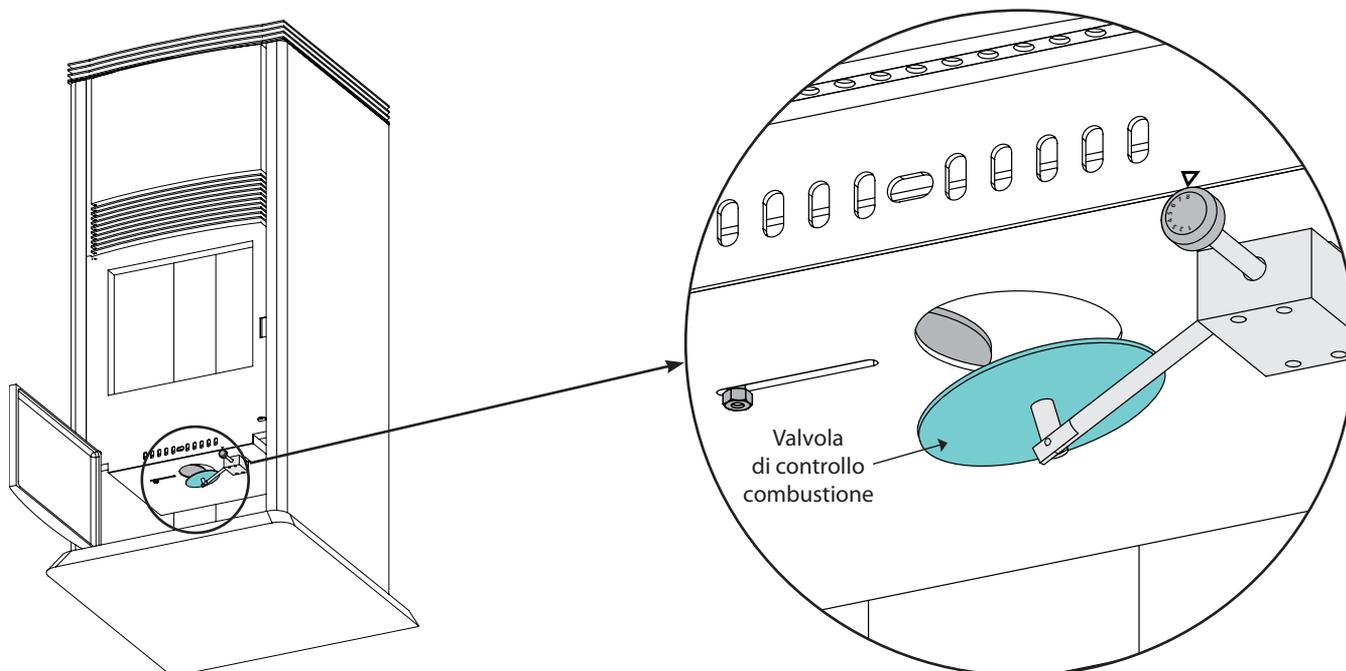
d. Se la fiamma è troppo lenta, spostare il pomello verso destra aumentando il passaggio dell'aria comburente accrescendo la combustione.

Esempio di regolazione

Minimo passaggio d'aria (fiamma alta)

Medio passaggio d'aria (fiamma media)

Massimo passaggio d'aria (fiamma bassa)

10.3 REGOLATORE DI TIRAGGIO

La Termostufa CARINCI è dotata di un regolatore di tiraggio che serve a normalizzare il tiraggio su alcune canne fumarie con una forte aspirazione. La regolazione va effettuata nel seguente modo:

a. Aprire lo sportello inferiore;
b. Sbloccare il dado del regolatore (vedi fig.);
c. Far scorrere la valvola riducendo il diametro del passaggio dell'aria nella posizione ottimale;
d. Bloccare il dado del regolatore.

10.4 REGOLAZIONE VALVOLA CONTROLLO COMBUSTIONE

La valvola di controllo combustione si regola ruotando la manopola posta sotto la Termostufa aprendo lo sportello inferiore. Tale valvola si regola gradualmente in modo automatico in base alla temperatura dell'acqua della Termostufa, quindi si consiglia, prima di accendere la Termostufa, di posizionare la manopola in modo che la valvola sia quasi totalmente aperta.

10.5 VERIFICHE

Una volta terminata l'installazione e regolazioni, procedere alle dovute verifiche:

a. Verifica corretta evacuazione dei fumi;
b. Verifica tenuta idraulica;
c. Verifica funzionamento impianto;
d. Verifica prestazioni del termocamino

11.0 ALIMENTAZIONE DELLA TERMOSTUFA

Quando la Termostufa CARINCI è in funzione e si vuole inserire altra legna in camera di combustione è opportuno prima di aprire lo sportello della camera di combustione:

a. Ruotare la manopola frontale in posizione (+);
b. Aprire lentamente lo sportello, inserire la legna e richiudere lo sportello;
c. Dopo circa 10/15 minuti posizionare la manopola frontale in posiziona (-).

12.0 CONSIGLI PER L'USO

Di seguito troverete dei consigli per il corretto utilizzo della Termostufa CARINCI.

12.1 APERTURA DELLO SPORTELLO

Qualora la Termostufa stia in funzione, si consiglia di usare un guanto ignifugo per l'apertura dello sportello.

12.2 USO DELLA TERMOSTUFA CON PORTA APERTA

In caso di utilizzo della Termostufa con porta aperta, si consiglia di arieggiare il locale tenendo una porta o una finestra aperta.

12.3 SPEGNIMENTO REPENTINO DELLA TERMOSTUFA

Qualora si debba procedere allo spegnimento della Termostufa, si consiglia:

a. Arieggiare il locale;
b. Prendere una semplice bottiglia o similare, riempirla d'acqua e versarla sulla legna in modo omogeneo fino allo spegnimento del fuoco.
c. Una volta spento il fuoco, asportare la legna dalla camera di combustione della Termostufa;
d. Togliere la cenere con l'apposita paletta;

12.4 TEMPERATURE ECCESSIVE

Qualora della Termostufa dovesse raggiungere elevate temperature, usare lo scambiatore secondario all'interno

della Termostufa per la produzione di acqua calda sanitaria come dissipatore per l'energia in eccesso, aprire un rubinetto collegato allo stesso fino all'abbassarsi delle temperature.

12.5 POSSIBILI GUASTI

Alla presenza dei seguenti possibili guasti si consiglia di spegnere il fuoco:

a. Blocco del circolatore;
b. Guasto della centralina;
c. Ostruzione della canna fumaria;
d. Mancanza d'acqua nel vaso di espansione.

13.0 PULIZIA DELLA TERMOSTUFA

Riportiamo di seguito alcune semplici pulizie da fare quotidianamente:

13.1 PULIZIA VETRO

a. Si consiglia di pulire il vetro a Termostufa spenta;
b. Aprire lo sportello;
c. Avvalersi di un panno non abrasivo;
d. Procedere alla pulizia vetro utilizzando il pulivetro CARINCI "RAPIDO" o un prodotto similare.

13.2 PULIZIA VANO CALDAIA

a. Procedere alla pulizia del vano caldaia a fuoco spento;
b. Munirsi della paletta asporta cenere;
c. Togliere tutta la cenere e metterla in un contenitore di metallo;
d. Attendere il raffreddamento della cenere e procedere al relativo smaltimento negli appositi contenitori

14.0 MANUTENZIONE ORDINARIA

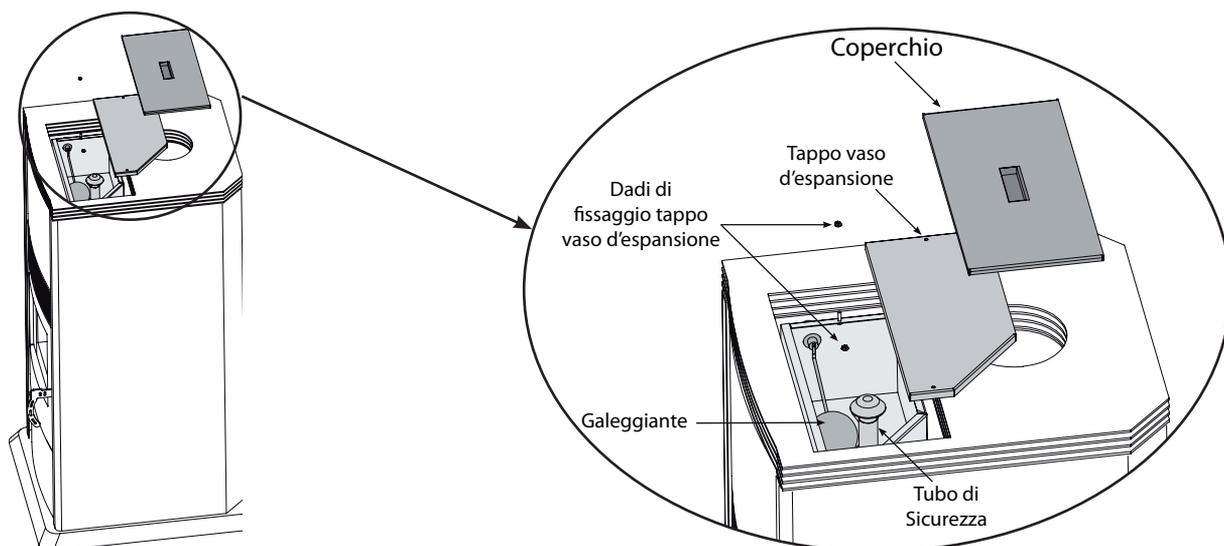
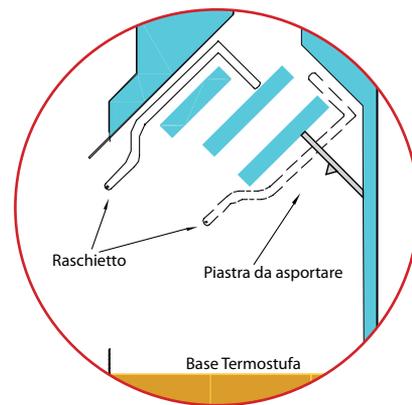
Consigliamo di seguito la manutenzione ordinaria da effettuare al nostro prodotto.

14.1 VASO D'ESPANSIONE

Il vaso d'espansione è posto nella parte alta della Termostufa e vi si accede tramite il coperchio vicino all'uscita della canna fumaria (vedi figura).
È consigliabile controllare periodicamente la presenza dell'acqua all'interno del vaso d'espansione eseguendo questa semplice operazione:

- Togliere il coperchio nella parte alta vicino all'uscita della canna fumaria;
- Svitare i dadi a farfalla del coperchio del vaso d'espansione;
- Controllare la presenza d'acqua (il giusto livello è di circa 8/10 cm);
- Controllare il corretto funzionamento del galleggiante;
- Una volta effettuata tale verifica richiudete il tutto effettuando il procedimento di smontaggio al contrario.

14.2 PULIZIA SCAMBIATORI DI CALORE

Almeno due volte l'anno va eseguita la pulizia all'interno della camera di combustione eseguendo queste semplici operazioni:

a. Asportare la piastra in fondo alla camera di combustione, munirsi di un gancio a L lungo circa 30 cm, inserirlo nell'apposita staffa posizionata al centro della piastra, spingere verso l'interno, sollevare di qualche cm e tirare verso l'esterno;
b. Passare il raschietto in dotazione all' interno degli scambiatori per pulire le incrostazioni (vedi immagine);
c. Rimuovere le scorie cadute;
d. Riposizionare la piastra tolta in precedenza (procedura inversa al punto a).

14.3 VERIFICA CORRETTO FUNZIONAMENTO

Prima di effettuare una nuova accensione nella stagione invernale, si consiglia:
a. Verificare il corretto funzionamento del circolatore;
b. Verificare la presenza di eventuali ostruzioni nella canna fumaria causate dal mancato utilizzo;
c. Verificare il corretto funzionamento della centralina.
d. Verificare comignolo ed eventuale presenza di ostruzioni quali ad esempio nidi di uccelli o di api, etc.;
e. Verificare il corretto funzionamento della presa d'aria;
f. Verificare la piastra d'ispezione all'interno della camera di combustione della Termostufa;
g. Verificare il contenuto d'acqua nella Termostufa attraverso il vaso di espansione;

15.0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nel caso in cui si utilizzasse in modo errato la nostra Termostufa si potrebbero verificare dei piccoli inconvenienti che necessitano di una manutenzione straordinaria. Riportiamo si seguito dei consigli utili di per l'eventuale manutenzione. Si raccomanda in tal caso di rivolgersi al nostro ufficio assistenza clienti (tel. 0776/812704) o al Centro Assistenza Tecnica di zona.

15.1 SOSTITUZIONE VETRO

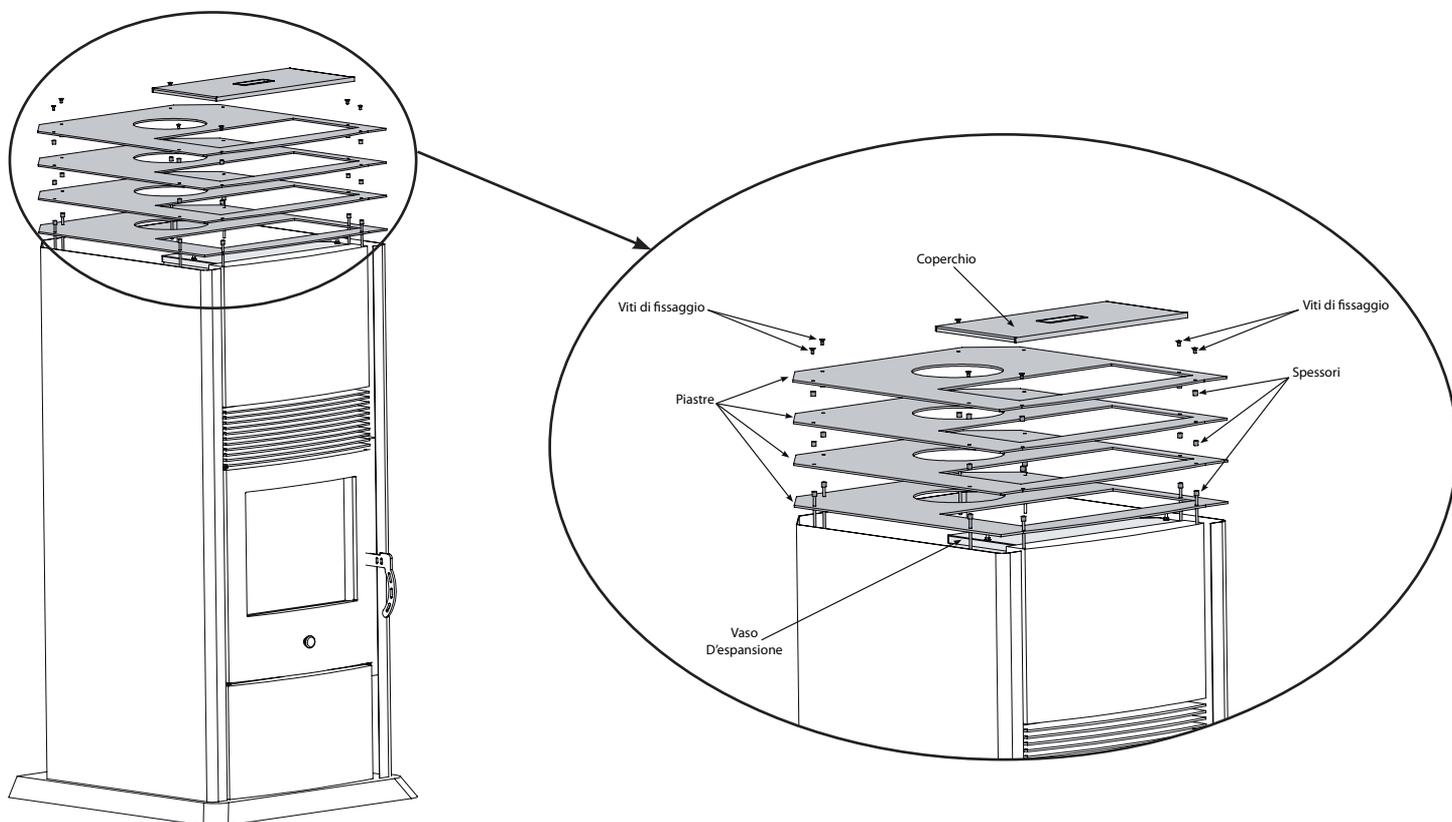
La sostituzione del vetro è un'operazione che richiede una maggiore attenzione, quindi fare le seguenti operazioni:
a. Aprire la porta;
b. Svitare le viti del telaio fermavetro;
c. Togliere il telaio fermavetro;
d. Sfilare il vetro con cautela;
e. Pulire bene la cornice e vano d'appoggio del vetro;
f. Sostituire il vetro;
g. Riposizionare il telaio fermavetro con corretta guarnizione;
h. Riavvitare le viti del telaio fermavetro con cautela onde evitare la rottura del vetro.

15.2 SOSTITUZIONE MANIGLIA

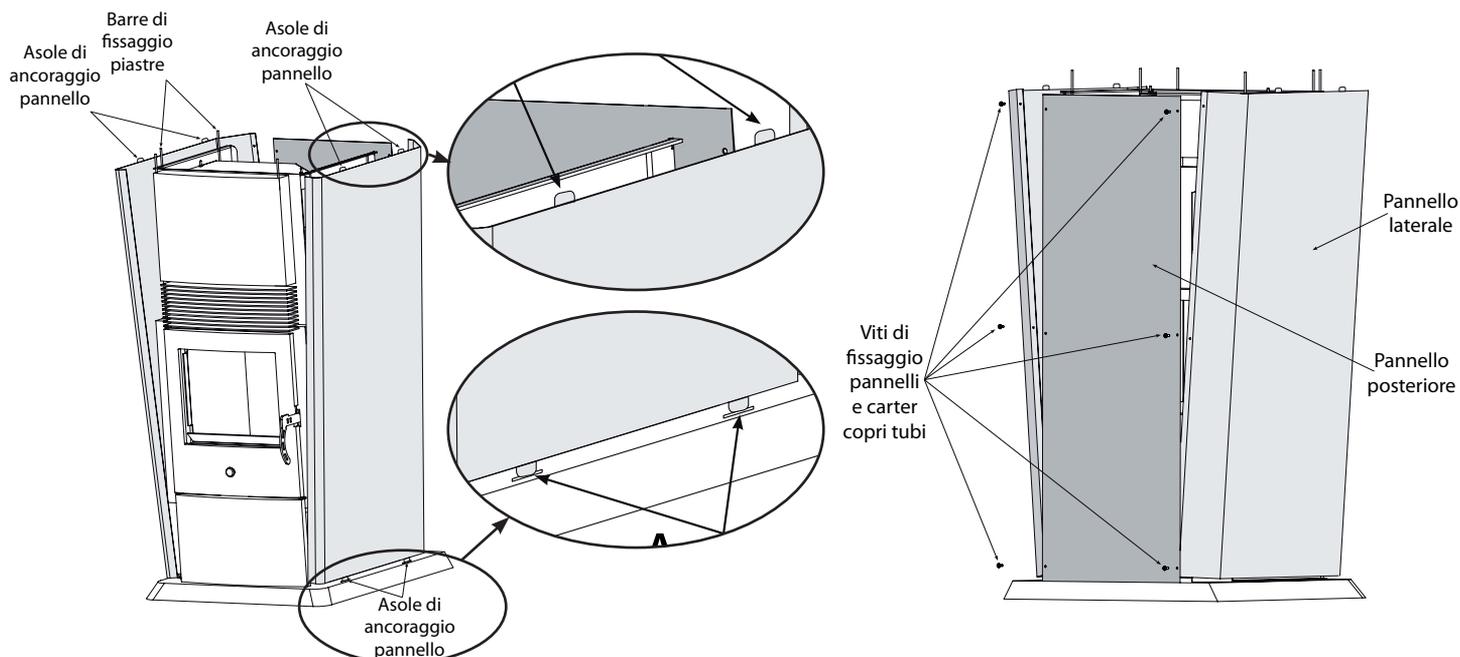
Per la sostituzione della maniglia bisogna compiere le seguenti operazioni:
i. Svitare la vite laterale;
j. Cambiare la maniglia;
k. Riavvitare la vite laterale.

15.3 RIMOZIONE PIASTRE TERMOSTUFA

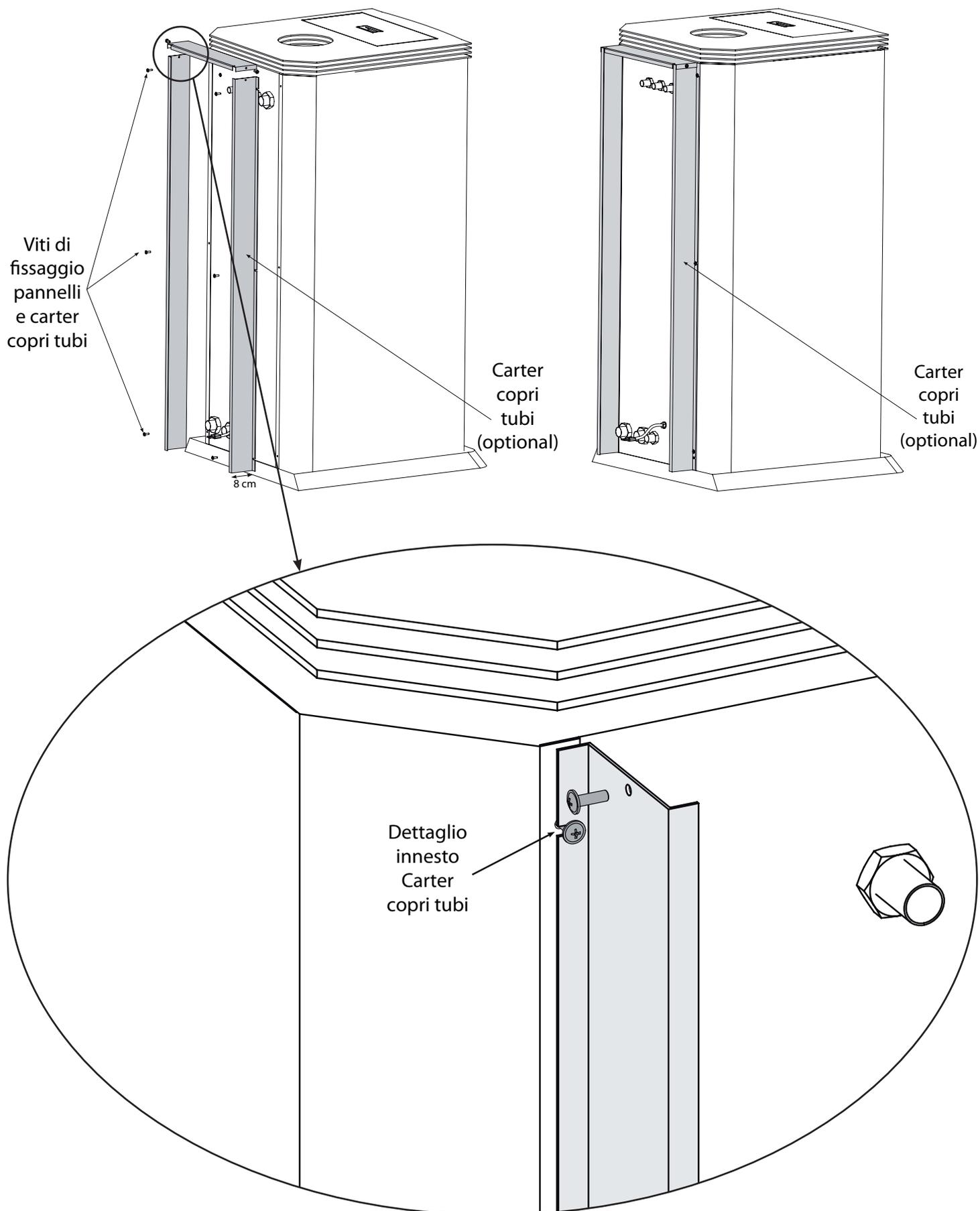
Nel caso in cui si abbia bisogno di smontare le piastre della Termostufa procedere nel seguente modo:

a. Rimuovere il coperchio vicino alla canna fumaria;
b. Svitare le viti che fissano la piastra superiore;
c. Rimuovere le piastre una alla volta prestando attenzione agli spessori fra di esse;
d. Una volta effettuata la manutenzione richiesta, rimontare il tutto svolgendo il procedimento si smontaggio al contrario (vedi figura).

15.4 RIMOZIONE PANNELLI TERMOSTUFA

Qualora si dovesse procedere allo smontaggio della pannellatura della Termostufa bisogna effettuare il seguente procedimento:

a. Smontare le piastre superiori della Termostufa (vedi punto 15.3);
b. Svitare le viti di fissaggio sul pannello posteriore;
c. Sfilare i pannelli dalla base della Termostufa;
d. Una volta eseguita l'operazione di manutenzione, rimontare i pannelli eseguendo la procedura si smontaggio al contrario.

15.5 MONTAGGIO DEL CARTER COPRI TUBI (optional)

Qualora si dovesse procedere al montaggio del carter bisogna procedere nel seguente modo:

a. Allentare le viti di fissaggio del pannello posteriore;
b. Inserire le asole del carter nelle viti di fissaggio;
c. Stringere le viti di fissaggio.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

DECLARATION OF CONFORMITY

In accordo con la Direttiva **89/106/CEE** (Prodotti da Costruzione), la Direttiva **2006/95/CEE** (Bassa Tensione) e la Direttiva **2004/108/CEE** (Compatibilità Elettromagnetica).
*According to the Directive **89/106/EEC** (Construction Products), the Directive 2006/95/EEC (Low Voltage) and the Directive **89/336/EEC** (Electromagnetic Compatibility).*

N° di identificazione - *Identification No.*	:	**0188**
Emesso da - *Issued by*	:	**Carinci Group S.r.l.** **I - 03100 - Frosinone (FR)** **Via Casilina Nord, 251**
Tipo di apparecchio - *Type of equipment*	:	**Stufe a combustibile solido - *Chimney stove by solid flue***
Marchio commerciale - *Trademark*	:	**CARINCI**
Modello o tipo - *Model or Type*	:	**Termostufa Carinci 22 kW**
Uso - *Use*	:	**Riscaldamento domestico - *Space heating in buildings***
Costruttore - *Manufacturer*	:	**Carinci Group S.r.l.** **I - 03100 - Frosinone (FR)** **Via Casilina Nord, 251**
Ente notificato - *Notified body*	:	**NB 1881** **IMQprimacontrol S.r.l.** **I - 31020 Zoppè - San Vendemmiano (TV)** **Via dell'Industria, 55**

Le norme armonizzate o le specifiche tecniche (designazioni) che sono state applicate in accordo con le regole della buona arte in materia di sicurezza in vigore nella CEE sono:
The following harmonised standards or technical specifications (designations) which comply with good engineering practice in safety matters in force within the EEC have been applied:

Norme o altri riferimenti normative ***Standards or other normative documents***	**Rapporto di Prova ITT** ***Initial Type Test Report***
EN 13240	**CPD-09-031**

Condizioni particolari - *Particular conditions*	:	-
Emesso da - *Issued by*	:	**Vedi allegato - *See enclosure***

In qualità di costruttore e/o rappresentante autorizzato della società all'interno della CEE, si dichiara sotto la propria responsabilità che gli apparecchi sono conformi alle esigenze essenziali previste dalle Direttive su menzionate.
As the manufacturer's authorised representative established within EEC, we declare under out sole responsibility that the equipment follows the provisions of the Directives stated above.

Frosinone lì, 23 Luglio 2009
(data e luodo di emissione - *place and date of issue*)

Franco Carinci
Amm. Unico e Direttore Generale
(nome, posizione e firma - *name, function and signature*)

Cap. Soc. € 1.000.000,00 i.v. - C.F/P.I. 01875700609 - Reg. Imprese Frosinone n° R.E.A. 107473
SEDE LEGALE
Via Case Priori, 26 (Loc. S. Francesca) - 03029 VEROLI (FR) - Tel. +39 0775 863263-763 - Fax +39 0775 863795
SEDE AMM.VA/OPERATIVA
Via Felci (Zona Industriale) - 03039 SORA (FR)
INFO WEB:
www.carincigroup.it - info@carincigroup.it
INFO LINE:
Tel. +39 0776 812704 - Fax +39 0776 814394

CERTIFICATO DI GARANZIA

La **Carinci Group SpA** garantisce le proprie caldaie su tutto il territorio italiano nel rispetto delle norme come previsto dalla Direttiva Europea 99/44/CE (garanzia Europea).
I nostri prodotti sono garantiti per due anni dalla data d'acquisto come previsto dalla garanzia europea, comprovata da un documento di acquisto Fiscale. In tale periodo l'acquirente avrà diritto gratuitamente alla riparazione o sostituzione, a discrezione del costruttore, di tutti i componenti difettosi ad esclusione del vetro, dei mattoni. Non sono compresi nelle garanzia i componenti soggetti ad usura ed il materiale di consumo.

Art. 1
La Carinci Group SpA garantisce la conformità dei propri prodotti alle descrizioni effettuate sui depliants informativi e tutte le caratteristiche ivi riportate; in difetto, l'acquirente avrà diritto alla sostituzione o restituzione del prezzo pagato per l'acquisto della sola Caldaia entro il primo anno dall'acquisto.

Art. 2
La Garanzia non sarà valida nel caso in cui la Termostufa non venga installata, regolata ed utilizzata nel rispetto delle norme vigenti ed in quelle contenute nel manuale d'uso fornito dal costruttore.

Art. 3
La Carinci Group SpA non è responsabile dei difetti e/o rotture non attribuibili al costruttore. Altresì non è responsabile per difetti dovuti a danneggiamenti, errato montaggio e/o utilizzazione, alterazioni e/o riparazioni effettuate da personale non autorizzato.
La Garanzia non sarà inoltre valida:

a. Per rotture del corpo caldaia causata da una pressione dell'impianto termico superiore a 3 bar;
b. Per intasamento dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario provocati da calcare, impurità, residui presenti nell'acqua dell'impianto idrico, etc.
c. Per rotture dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario causate da colpo d'ariete e da pressioni dell'impianto idrico superiore a 3 bar.
d. Per eventuali perdite d'acqua dovute alla foratura del corpo caldaia causate da normali processi corrosivi di tipo elettrochimico, elettrostatico, correnti vaganti, etc.
e. Per tutti i difetti o mal funzionamenti sui componenti elettrici, elettronici e meccanici dovuti a causa di forza maggiore non prevedibili dalla casa costruttrice, di cui, sbalzi di tensione, fulmini, vicinanza a tralicci di alta tensione o altri dispositivi interni all'ambiente dove è installata la Termostufa che possono provocare campi magnetici.
f. Per variazioni di colore, graffiature o alterazioni sulla verniciatura dovute al normale utilizzo ed alle alte temperature.
g. Per difetti o mal funzionamenti del tiraggio della Termostufa dovuti ad una errata installazione della canna fumaria, all'installazione di un comignolo non idoneo, alla mancanza di ossigeno necessario nell'ambiente dov'è installata la Termostufa, all'intasamento degli scambiatori causato o da un cattivo uso del prodotto oppure dall'utilizzo di un combustibile non idoneo (legna verde, legna resinosa, plastica, etc.).
h. Per un eventuale periodo di inefficienza del prodotto non è riconosciuto nessun indennizzo.
i. Nel caso in cui il modello della Termostufa acquistata non corrisponda ai modelli consigliati dalla Carinci Group SpA riportati sui depliants informativi in base ai Mq o Mc dell'abitazione da scaldare.

Art. 4
Tutte le riparazioni in garanzia del corpo caldaia saranno effettuate presso lo stabilimento del Costruttore. I costi di smontaggio e rimontaggio della Termostufa, opere murarie e quelli di trasporto non saranno compresi nella garanzia e resteranno a totale carico del cliente.

Art. 5
I costi per la prima accensione e regolazioni dei parametri a casa del cliente sono a totale carico del cliente stesso.

Art. 6
La garanzia convenzionale sarà valida solamente se l'acquirente, entro 30 giorni dall'acquisto, invierà con raccomandata A.R. alla Carinci Group SpA il tagliando di garanzia debitamente riempito in ogni sua parte e timbrato dal venditore.

Art. 7
Non sono riconosciuti in garanzia gli interventi per :

a. Chiamate per modifica dei parametri sulla centralina elettronica o altre modifiche;
b. Difetto di funzionamento dovuto a cattivo tiraggio della canna fumaria;
c. Difetto di funzionamento dovuto all'impianto dei tubi dell'acqua (impianto);
d. Difetto di funzionamento dovuto alla qualità del combustibile (legna);
e. Difetto di funzionalità causato per l'utilizzo di un combustibile diverso da quello stabilito e non conforme;
f. Difetto di funzionamento causato per l'utilizzo di materiale improprio o difforme;
g. Difetto di funzionamento per un uso improprio,per negligenza dei doveri dell'utente finale (pulizia delle ceneri ed eventuali incrostazioni all'interno della camera di combustione, scambiatori, manutenzione ordinaria e tutto quanto descritto nel libretto d'uso e manutenzione).

In questi casi i costi di intervento sono a totale carico del cliente.

Art. 8
Le caratteristiche dei prodotti sono indicate nel manuale d'uso del prodotto che il cliente dichiara di aver ricevuto e di conoscerne ogni suo aspetto. Il cliente dichiara inoltre di conoscere le norme di sicurezza necessarie per l'utilizzo del prodotto acquistato nonché le precauzioni d'uso e di manutenzione contenute nel suddetto manuale e si impegna ad osservarle ed a farle osservare anche all'utilizzatore finale del prodotto.

Carinci Group SpA
Franco Carinci
Amm. Unico & Dir. Generale

Da ritagliare e spedire

INDIRIZZO DI SPEDIZIONE DEL TAGLIANDO GARANZIA

CARINCI GROUP SpA
Sede Amm.va/Operativa: Via Felci (zona industriale) - 03039 Sora (FR) • Tel.: 0776/812704 • Fax: 0776/81439

Nome.. Cognome...

Via.. n°................... C.A.P. ....

Città... (prov. ......) Tel. ....

TERMOCAMINO CARINCI mod. .... Matricola n. ....

Data d'acquisto .... Rivenditore ....

Città... (prov. ......) Tel. ....

Installatore: Ditta ....

Città... (prov. ......) Tel. ....

Il Termocamino CARINCI mi è stato consigliata da: ....

CEDOLA DA SPEDIRE PER CONVALIDA GARANZIA CONVENZIONALE

Acconsento al trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs 196/03
E dichiaro di aver ricevuto il manuale d'uso e di conoscerne il contenuto. Firma ....

*Un Gruppo che non si ferma mai, che non si accontenta dei successi di oggi, che si proietta negli obbiettivi di domani, con tenacia e lealtà, garantendo così a tutti **la certezza di sentirsi in mani sicure.***

INFORMAZIONI MARCATURA CE
MARKING INFORMATION

CARINCI® 22 kW
LA TERMOSTUFA INNOVATIVA

EN 13240 + EN 13240:2001/A2:2004 + EN 13240:2001/AC:2006 + EN 13240:2001/A2:2004/AC:2006

Distanza minima da materiali infiammabili *Distance to adjacent combustible materials*	:	**20 cm**	
Emissione di CO (al 13% O_2) *Emission of CO (at 13% O_2)*	:	**0,26%**	
Massima pressione idrica esercizio ammessa *Maximum operating pressure*	:	**1,5 bar**	
Temperatura gas di scarico *Flue gas temperature*	:	**215 °C**	
Potenza termica al focolare *Heart thermal power*	:	**22,5 kW**	
Potenza termica nominale *Nominal thermal power*	:	**18,5 kW**	potenza resa all'acqua *power given back to water*
	:	**6,2 kW**	potenza resa all'aria *power given back to air*
Rendimento *Energy effciency*	:	**84%**	
Tipi di combustibili *Flue types*	:	**Legna** *Wood*	

Cap. Soc. € 1.000.000,00 i.v. - C.F/P.I. 01875700609 - Reg. Imprese Frosinone n° R.E.A. 107473
SEDE LEGALE
Via Case Priori, 26 (Loc. S. Francesca) - 03029 VEROLI (FR) - Tel. +39 0775 863263-763 - Fax +39 0775 863795
SEDE AMM.VA/OPERATIVA
Via Felci (Zona Industriale) - 03039 SORA (FR)
INFO WEB:
www.carincigroup.it - info@carincigroup.it
INFO LINE:
Tel. +39 0776 812704 - Fax +39 0776 814394

INDICE